



Liceo Artistico Statale Renato
Cottini



Via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 0113241252 e-mail tos1020003@istruzione.it sito www.liceocottini.it

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5 A

INDIRIZZO Arti figurative A.S. 2024/25

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	Cannarozzi Lucrezia	
Storia dell'arte	Tarzia Filomena	
Lingua straniera (Inglese)	Bo Laura Maria	
Filosofia	Rigamonti Anna	
Matematica - Fisica	Falbo Rosanna	
Discipline Pittoriche	Berghelli Rosangela	
Laboratorio della Figurazione_Pittura	Fregnan Luca	
Discipline Plastiche_Scultura	Lucà Adriana	
Laboratorio della figurazione_Scultura	Leone Maria Cristina	
Scienze motorie e sportive	Cauda Stefania	
Religione cattolica	Viotto Laura	
Cittadinanza e Costituzione	Falbo Rosanna	
Sostegno 1	Bernardi Davide	

Sostegno 2	Croce Alessandro	
Sostegno 3	Ioppolo Marcella	
Sostegno 4	Lo Bianco Rosalba	

Torino, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Attività integrative ed extracurricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" - Programma generale
8. Orientamento formativo
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALLEGATI:

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del 26/03/25 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 31/03 e 01-02/04/25 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
- D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
- E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi autovalutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

2. Obiettivi specifici del C.d.C.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI 5A

- Rispetto degli impegni
La maggior parte delle volte, la classe è riuscita a rispettare gli impegni presi, con alcuni momenti di difficoltà
- Puntualità
Sono state effettuate le consegne richieste, specie nelle materie di indirizzo, ma alcuni studenti hanno effettuato le consegne con notevole ritardo.
- Rispetto del regolamento di Istituto

La classe è disciplinata e rispettosa del regolamento d'istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali

La Classe è suddivisa in diversi sottogruppi, ma la convivenza è sempre stata pacifica e corretta
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche

Parte della classe ha partecipato passivamente alle proposte fatte, a differenza di alcuni di loro..
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

Negli anni la frequenza è stata regolare, tranne un piccolo gruppo.

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Si ricorda che ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 21
n° provenienti dalla classe quarta: 20
n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 1
n° provenienti da altri indirizzi: 0

4.1. Percorso scolastico del triennio: storia della classe e livelli di partenza

A.S.2022/2023

La classe ha avuto degli inizi un po' burrascosi, specie nel primo trimestre del terzo anno, dovuto alla formazione della nuova classe con alunni provenienti da tutte le seconde dell'istituto, la ricerca di nuovi equilibri è sfociata in un primo trimestre difficoltoso, ma la maturità dimostrata da molti di loro, ha permesso, all'inizio del secondo pentamestre, la nascita di una classe che ha avuto nella maggior parte dei casi, un comportamento corretto ed un impegno costante nel tempo, tale da ottenere risultati di spicco. La classe ha da subito dimostrato una certa propensione per le materie letterarie e poca per l'ambito scientifico, ma con una sufficiente curiosità per la nuova materia Fisica, da evidenziare un piccolo gruppo che ha avuto risultati eccellenti in ambito scientifico.

A.S 2023/2024

Il passaggio dalla terza classe alla quarta, ha visto la perdita di alcuni elementi, e l'arrivo di nuovi che non hanno rotto gli equilibri della classe, ma portando i nuovi elementi a rimanere un po' a margine, non per mancata accoglienza, ma per poca volontà dei nuovi di entrare nel gruppo classe. In questo quarto anno, alcuni di loro hanno dimostrato uno spiccato talento per le arti figurative, ma anche capacità di collegamento interdisciplinare con l'ambito scientifico, specie un piccolo gruppo, tanto da ottenere risultati a livello nazionale vedasi il progetto "Art & Science", permane una fragilità di fondo nell'affrontare le nuove sfide.

A.S. 2024/2025

La classe quinta è composta da 21 allievi, 3 alunne DSA e 2 HC, 1 allievo ripetente. La classe ha confermato la forte propensione nelle materie di indirizzo, discreta padronanza della lingua inglese, costanti nell'approccio all'ambito scientifico, e cioè una forte difficoltà nel ragionamento logico deduttivo. In tutto ciò spicca il piccolo gruppo della classe terza, maturato al punto da riuscire ad effettuare collegamenti interdisciplinari eccellenti, mentre negli anni, il resto della classe ha sviluppato una certa propensione ad una partecipazione passiva nelle materie scientifiche. La classe ha visto la continuità didattica in alcune materie come Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze motorie e Filosofia, mentre in tutto il triennio ci sono stati avvicendamenti nelle altre materie, da notare che la classe ha cambiato ogni anno il docente di storia dell'arte, materia di indirizzo di particolare rilievo, ma ha saputo adattarsi in breve tempo. Nel complesso la classe è accogliente e matura, educata e rispettosa. Ha mantenuto una fragilità di fondo, la tensione non viene gestita al meglio e ad oggi permangono tali problemi.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
20	18	2	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione dell'anno precedente

Disciplina	n° allievi
Matematica	2
Fisica	1

5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

MATERIA: ITALIANO/STORIA

DOCENTE: CANNAROZZI LUCREZIA

PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO

LETTURA INTEGRALE DEI TESTI:

- Lettura integrale: *IL fu Mattia Pascal*
- Lettura integrale: *La Coscienza di Zeno*
- Lettura integrale: *Il Visconte dimezzato*

UNITA' 1. *Lo scenario di fine Ottocento: caratteri generali; Positivismo e il mito del progresso. Naturalismo e Verismo.*

Edmond e Jules De Goncourt – Un manifesto del Naturalismo

Gustave Flaubert – De Madame Bovary: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Emile Zola – Da L'Assommoir: - L'alcool inonda Parigi

Giovanni Verga: la vita; poetica; tecnica narrativa di Verga verista; l'ideologia verghiana racchiusa nell'"ideale dell'ostrica"

Novelle analizzate - "La Lupa"; "Rosso Malpelo". Breve descrizione del "ciclo dei vinti" e dei "I Malavoglia", attraverso la presentazione dei protagonisti e del loro ambiente.

UNITA' 2. Il Decadentismo in Europa

C. Baudelaire: *vita e opere. Il trionfo della poesia simbolista; il conflitto fra l'intellettuale e la società di massa. Testo poetico analizzato "L'Albatro".*

Il Decadentismo in Italia

Caratteri generali: due modi di affrontare il disagio dell'intellettuale attraverso il protagonismo del "Superuomo" di D'Annunzio oppure attraverso il ritiro nel "nido" di Pascoli.

Gabriele D'Annunzio: *l'importanza di D'Annunzio nella letteratura del Novecento. La vita come un'opera d'arte; l'impegno politico; l'estetismo; il dandysmo; le laudi (panismo e fonosimbolismo). Da "Alcyone": lettura e commento del testo poetico: - "La pioggia nel pineto".*

Giovanni Pascoli: *l'importanza di Pascoli nella letteratura del Novecento. La vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi prevalenti; il fonosimbolismo linguistico.*

Testi poetici analizzati: - "Lampo", "Temporale" "Il gelsomino notturno".

UNITA' 3. La stagione delle avanguardie

I futuristi; oltranzistiche, poesia e parodia; la storia del movimento; gli scrittori principali; il mito della velocità.

Filippo Tommaso Marinetti: *"Manifesto tecnico della letteratura futurista".*

I crepuscolari: una generazione di nuovi poeti

Guido Gozzano: *testo analizzato "La Signorina Felicita ovvero la felicità".*

UNITA' 4. Il romanzo del primo Novecento

Caratteri generali: la crisi del positivismo, la psicoanalisi; la frantumazione dell'io, il soggettivismo, la relatività del tempo, l'antieroe borghese e l'inetto, la crisi della famiglia, il contrasto con l'ideologia fascista.

Italo Svevo: *l'importanza di Svevo nella letteratura del Novecento. La vita; l'intellettuale di formazione europea; i romanzi. Testo analizzato: - Il fumo*

Luigi Pirandello: *l'importanza di Pirandello nella Letteratura del Novecento. La poetica dell'umorismo; l'identità assente; la società di massa; evasione e follia.*

Testi analizzati tratti da "Novelle per un anno": lettura, commento e significato del testo: "Il treno ha fischiato"; da L'umorismo: Un'arte che scompare il reale.

UNITÀ 5. La poesia fra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: *L'importanza di Ungaretti nella letteratura del Novecento. La vita, la poetica ermetica; le raccolte poetiche; lo stile e la lingua.*

Testi poetici analizzati: "Fratelli"; "Veglia".

Eugenio Montale: *L'importanza di Montale nella letteratura del Novecento. La vita, la poetica del "correlativo oggettivo", lo stile e la lingua; le raccolte poetiche: Ossi di Seppia; Le Occasioni, Satura.*

Testi poetici del "primo Montale - Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Meriggiare pallido e assorto".

Testi poetici analizzati del "secondo Montale": da Le Occasioni "Non recidere, forbice, quel volto"; da Satura: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

UNITÀ 6. L'Olocausto nella letteratura

Primo Levi: *L'arrivo nel Lager, da Se questo è un uomo*

RELAZIONE FINALE

La maggior parte degli studenti ha sviluppato, nel corso dell'anno, interesse per la materia, e una buona competenza nell'orientarsi tra i concetti e nell'uso del linguaggio, sia scritto che orale. La conoscenza dei contenuti è nel complesso soddisfacente in quanto gli studenti sono mediamente in grado di contestualizzare un testo letterario e di fare gli opportuni collegamenti tra autori e correnti, ricorrendo anche a quanto studiato nelle altre discipline.

OBIETTIVI E COMPETENZE

- Conoscenza degli autori canonici e dei testi consacrati dalla nostra tradizione dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra;
- Saper cogliere attraverso i contenuti e le scelte stilistiche la visione del mondo degli autori;
- Saper confrontare e collegare autori e testi.

VERIFICHE EFFETTUATE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate e le modalità di valutazione hanno riguardato sia la produzione scritta che orale. Nell'ultima parte dell'anno, gli studenti sono stati incoraggiati a lavorare in maniera autonoma per ultimare gli ultimi argomenti di letteratura e storia. Nel caso dello studente DSA si rimanda alle misure compensative e dispensative indicate nel suo PDP.

RECUPERO

Non erano previste attività di recupero.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Al termine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo letterario
- E' in grado di operare confronti tra la letteratura italiana e quella straniera;
- Conosce il legame tra la letteratura e le altre discipline collocate nello stesso asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia)
- Esporre oralmente argomenti di ambito letterario, attraverso l'utilizzo del lessico specialistico.

Tali obiettivi pur con qualche difficoltà, da parte di un esiguo gruppo, sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dal resto della classe.

METODO E STRUMENTI

Accanto alla lezione frontale si è fatto largo uso di metodologie didattiche interattive attraverso l'uso della LIM, inoltre si è sempre insistito sull'importanza della lettura e dell'analisi diretta dei testi come punto di

partenza per la comprensione di autori e correnti. Oltre al libro di testo, la docente ha fornito loro importanti spunti di ricerca on-line e materiale didattico puntualmente pubblicato su Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono adottate le griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento

Testo adottato: LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI; VOLUME 1-2 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO, PARAVIA, GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

UNITA' 1 - Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

CAP. 1 – Il contesto socio-economico della Belle époque

I fattori dello sviluppo economico

La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro

Verso una società di massa

Nuove tendenze nella cultura e nella scienza

CAP. 2 – Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento

L'Europa tra nazionalismi e democrazia

La crisi dei grandi imperi

Gli Stati Uniti una nuova potenza mondiale

CAP. 3 – L'Italia nell'età giolittiana

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal democratica

Giolitti al governo

Il decollo industriale e la politica economica

Le grandi riforme e l'avventura coloniale

UNITA' 2 - La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale

CAP. 4 - La prima guerra mondiale

Il 1914 da crisi locale a conflitto generale

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: un'immane carneficina

Una guerra di massa

Le svolte del 1917

La Rivoluzione Bolscevica

L'epilogo del conflitto

UNITA' 3 - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

CAP. 7 - La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt

Il crollo di Wall Street e la grande depressione

Roosevelt e il New Deal

CAP. 8 - Il regime fascista di Mussolini

Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini

La costruzione dello Stato fascista

L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso

I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi

Economia e società durante il fascismo

L'ambivalente politica estera di Mussolini

L'antisemitismo e le leggi razziali

CAP. 9 - Le dittature di Hitler e Stalin

L'ascesa di Hitler al potere in Germania

La struttura totalitaria del Terzo Reich

Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica

UNITA' 4 - Un nuovo conflitto mondiale

CAP. 10 - Verso la catastrofe

Il riarmo della Germania nazista

Le premesse di un nuovo conflitto

Il patto russo-tedesco di non aggressione

CAP.11 - La seconda guerra mondiale

L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra

L'allargamento del conflitto

Il "Nuovo ordine" e i movimenti di resistenza

La Shoah

La riscossa degli Alleati

Le ultime fasi della guerra

CAP.12 - L'Italia, un paese spaccato in due

L'Italia dopo l'8 settembre 1943

1944-45: dallo sbarco di Anzio alla Liberazione

L'Italia sotto l'occupazione tedesca

La Resistenza italiana

UNITA' 5 - Dalla Guerra Fredda al mondo multipolare

CAP. 13 Un mondo diviso in due blocchi

I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS

L'inizio della "guerra fredda"

L'Urss e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale

Il Boom economico italiano

Il Sessantotto

RELAZIONE FINALE

Gli argomenti svolti sono stati affrontati dagli studenti con un buon interesse generale; si è cercato di far cogliere lo sviluppo diacronico di problematiche economiche, sociali, politiche, anche attraverso opportuni riferimenti alle altre discipline di studio, in particolare alla Letteratura. Oltre al libro di testo, l'insegnante ha fornito loro importanti spunti di ricerca on-line e materiale didattico puntualmente pubblicato su Classroom.

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche orali e scritte. Nell'ultima parte dell'anno gli studenti hanno svolto lavori di collegamento interdisciplinari come preparazione al colloquio orale.

OBIETTIVI e COMPETENZE

- cogliere il i valori di un'epoca e di una corrente di pensiero
- cogliere l'intrecciarsi di aspetti politici, economici, culturali e sociali
- saper esporre sinteticamente e riflettere criticamente utilizzando i fatti concreti.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho fatto riferimento ai criteri stabiliti dal dipartimento e alla griglia elaborata dal Collegio Docenti e riportata nel PTOF. Nella valutazione ho tenuto conto non solo dei risultati delle prove ma anche dell'impegno e dei miglioramenti di ogni studente.

RECUPERO Non erano previste attività di recupero.

TESTO ADOTTATO

Noi di ieri, noi di domani (3° volume) Il Novecento e l'età attuale, Alessandro Barbero; Editore Zanichelli

MATERIA : Matematica – A.S. 2024/2025

Docente: Falbo Rosanna

Libro di testo: Lineamenti di Matematica. Azzurro con tutor

Autori: M. Bergamini-G. Barozzi - A. Trifone

C.Ed. Zanichelli

Definizione delle competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure approfondite del calcolo algebrico e della goniometria
- Saper studiare funzioni reali
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

Programma svolto

Circonferenza

- Definizione di circonferenza in geometria: euclidea, analitica, Goniometrica

EUCLIDEA:

- Definizione di luogo geometrico e proprietà caratteristica
- Definizione di cerchio
- Punti interni e punti esterni
- Arco di circonferenza
- Definizione di Corda
- Definizione di diametro e raggio

ANALITICA

- Equazione della circonferenza in forma canonica
- Equazione della circonferenza di centro l'origine e raggio assegnato
- Circonferenza degenera e circonferenza immaginaria e Reale
- Posizione reciproca tra rette e circonferenza

GONIOMETRIA

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

- La misura degli angoli
- Circonferenza goniometrica
- Le funzioni seno e coseno
- Le funzioni tangente e cotangente
- Le funzioni secante e cosecante
- Le funzioni goniometriche di angoli particolari
- Le funzioni inverse
- I grafici delle funzioni goniometriche
- Valori delle funzioni goniometriche mediante una sola di esse
- Periodo delle funzioni goniometriche

- Relazioni fondamentali

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Le funzioni Reali di variabile reale

Che cosa sono le funzioni

Classificazione delle funzioni (algebriche e trascendenti)

Campo di esistenza delle funzioni

- Le proprietà delle funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti

Funzioni periodiche

Funzioni pari e dispari

Intervalli di positività e negatività di una funzione

LIMITI

La topologia della retta

Gli intervalli (chiuso, aperto, aperto a destra, aperto a sinistra)

Insiemi limitati ed illimitati

Estremi di un insieme

Intorno di un punto (completo, destro, sinistro)

Intorno di meno infinito e di più infinito

Intorno di infinito

- Limite finito di una funzione per x che tende a valore finito

Il significato della definizione

La verifica

- Limite infinito di una funzione per x che tende a valore finito

Verifica di un limite più infinito

Limiti destro e sinistro infiniti

Asintoti verticali

- Limite finito di una funzione per x che tende a valore infinito

Asintoti orizzontali

- Limite infinito di una funzione per x che tende a valore infinito

- Punto isolato e punto di accumulazione

Teorema di unicità del limite

Teorema della permanenza del segno

Teorema del confronto

LE FUNZIONI ED IL CALCOLO DEI LIMITI

- Le operazioni sui limiti

Limite della somma

Limite del prodotto

Limite della radice n -esima

Limite del quoziente

Limite della potenza

- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate

I limiti notevoli

- Gli infinitesimi, gli infiniti ed il loro confronto

Ordine di un infinitesimo (di ordine superiore, inferiore, stesso ordine)

- Gli asintoti e la loro ricerca

- Le funzioni continue

Continuità dalla destra

Continuità dalla sinistra

Continuità in un intervallo

Prodotto di funzioni continue

Quoziente di funzioni continue

Esempi di funzioni continue

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- La derivata di una funzione

Rapporto incrementale

Derivata destra e sinistra

Calcolo della derivata

- Derivate fondamentali
- Teorema sul calcolo delle derivate

Derivata della somma di funzioni

Derivata del prodotto di una costante per una funzione

Derivata del prodotto di funzioni

Derivata della potenza di una funzione

Derivata del quoziente di due funzioni

Derivata di una funzione composta

Derivata di ordine superiore

- Significato Geometrico della derivata
- Teorema di de l'Hopital

STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Studio di una funzione

Funzioni polinomiali

Funzioni razionali fratte

- Applicazione dello studio di una funzione

Campo di esistenza

Simmetrie

Intersezioni con gli assi

Segno della funzione

Comportamento della funzione agli estremi del campo di esistenza

Calcolo dei limiti

(*) Derivata prima (massimo e minimo)

(*) Derivata seconda (concavità e punti di flesso)

(*) studio del segno della derivata seconda

(*) al momento della stesura di tale programma, gli argomenti non sono stati trattati.

Torino,13/05/25

Rosanna Falbo

Matematica – Classe 5°A/arti figurative

A.S. 2024/2025–Prof. Ssa Falbo Rosanna

Relazione finale

Situazione finale della classe

La classe è suddivisa in tre gruppi, nel suo approccio alla materia, alcuni elementi spiccano per conoscenze acquisite e padronanza della materia stessa, dimostrando costanza ed impegno tale da portare a risultati più che soddisfacenti se non eccellenti, un gruppo di allievi, ad oggi, non ha ben chiaro come affrontare gli argomenti proposti, ottenendo risultati accettabili, rimane infine un gruppo sparuto che naviga nel buio. Nel corso di questi 3 anni, molti di loro sono maturati, passando da una situazione di approccio confuso e non sempre coerente, ad un approccio decisamente lineare e logico. Nel complesso la classe ha acquisito una preparazione discreta.

Obiettivi conseguiti

- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- del concetto di continuità
- concetto di derivata e suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

Per lo più lezioni frontali e con l'ausilio di lavagne interattive, mappe e costruzione di schemi che potessero aiutare la classe a seguire meglio i passaggi nello studio di funzioni.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

- Le valutazioni sono state 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre. Sono state somministrate sia prove orali sia scritte, con semplici esercizi, fino ad arrivare allo studio di funzioni. In ciascuna prova sono state valutate la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di calcolo e di ragionamento, la corretta applicazione di regole e formule. Ad ogni esercizio è stato assegnato un punteggio tale da ottenere una valutazione finale compresa tra 2 e 10.

Criteri di valutazione utilizzati

Per i criteri di valutazione delle prove tradizionali mi sono attenuta alla Griglia di Valutazione presente nel PTOF della scuola, tenendo conto anche dell'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti assegnati, l'attività di interazione in classe, le interrogazioni orali e le verifiche.

Attività di recupero effettuate

Nel pentamestre è stato effettuato un corso di recupero, della durata di 10 ore, che ha portato a discreti risultati per alcuni di loro, durante tutto l'anno sono stati effettuati parziali recuperi in itinere, in quanto la classe non aveva dimostrato padronanza della materia sufficiente per poter affrontare l'argomento successivo.

Torino,13/05/2025

Rosanna Falbo

MATERIA: FISICA –A.S. 2024/2025

Docente: Falbo Rosanna

Testo: E con Zero alla scoperta della fisica

Autori:Parodi-Ostili-Ricci

C.Ed. Sanoma-Linx

Definizione delle competenze

- Lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Saper risolvere semplici esercizi
- Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
- Capacità di esposizione dei concetti studiati

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici
- Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti

Programma svolto

CALORIMETRIA E TERMOLOGIA

TEMPERATURA E CALORE

Temperatura e termometri

Scale termometriche

- Scala Celsius
- Scala Reamur
- Scala Fahrenheit
- Lo zero assoluto
- Scala Kelvin

Equilibrio termico e Temperatura di equilibrio

Dilatazione termica

- Dilatazione lineare
- Dilatazione volumica
- Comportamento anomalo dell'acqua

Calore e lavoro meccanico

- Mulinello di Joule ed equivalente meccanico della caloria

Calore specifico

- Capacità termica
- Calore specifico

Propagazione del calore

- Conduzione
- Convezione
- Irraggiamento
- Legge fondamentale della calorimetria

FASE E CAMBIAMENTI DI FASE

Stati di aggregazione della materia

Atomi

Passaggi di stato

- Solidificazione e fusione
- Sublimazione e brinamento
- Liquefazione e vaporizzazione

CARICHE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

· La carica elettrica

Tipi di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione)

Isolanti, conduttori e semiconduttori

Struttura elettrica della materia

Legge di conservazione della carica Elettrica

· La legge di Coulomb

Analogie e differenze tra forze elettriche e forza gravitazionale

· Il campo elettrico

Definizione operativa del vettore campo elettrico

Campo generato da una carica puntiforme

Principio di sovrapposizione di più campi

Linee di campo

· L'energia potenziale ed il potenziale elettrico

La conservazione dell'energia

Differenza di potenziale

Differenza di potenziale e moto delle cariche

Gabbia di Faraday (esempi: automobile, aereo, forno a microonde etc.)

· Il moto di una particella carica in un campo elettrico

Forza e accelerazione su una particella carica

Particella con velocità parallela alle linee di campo elettrico

Energia elettrica

- Condensatori

Condensatori piani

Energia immagazzinata in un condensatore

Applicazione dei condensatori (esempi: lavatrice, cellulari, etc..)

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO:

Il Potere delle Punte

La mia guerra contro il sale

Il Colore dei Blue jeans

LA CORRENTE ELETTRICA

- L'invenzione delle Pila (cenni storici)

- La corrente elettrica nei solidi

Il moto delle cariche elettriche in un circuito

Il generatore di forza elettromotrice

- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm e la resistività

Resistività, temperatura e Semiconduttori

- La potenza elettrica e l'effetto Joule

Effetto Joule ** (video)

- Circuiti elettrici

Resistenza in serie

Legge dei Nodi (Kirchhoff)

Resistenze in parallelo

Gli strumenti di misura elettrici (amperometro, Voltmetro)

- Forza elettromotrice di un generatore

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO:

Il sogno dei super conduttori

Una Batteria che si mangia

L'elettricità dei corpi: la disputa Galvani- Volta

IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti

Aghi magnetici e bussole

Poli magnetici

Proprietà dei Poli magnetici

Il vettore campo magnetico

FENOMENI MAGNETICI

- Interazioni tra correnti e magneti

L'esperienza di Orsted

Esperienza di Farady

Esperienza di Ampere

Legge di Biot -Savart

Flusso di un campo attraverso una superficie

Materiali ferromagnetici, diamagnetici, paramagnetici (permeabilità magnetica di una sostanza)

- La forza di Lorentz ed il campo magnetico

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente

Campo magnetico di una spira

Campo magnetico di un solenoide

ELETTROMAGNETISMO

- Il moto di una particella carica in un campo magnetico

La traiettoria della particella carica

· Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente

Interpretazione dell'esperienza di Ampere

Azione campo magnetico su una spira percorsa da corrente

Il moto elettrico a corrente continua

Correnti indotte (esperienza di Faraday)

Flusso del campo Magnetico

Teorema di Gauss

(*) Equazioni di Maxwell

(*) FISICA MODERNA

La relatività

(*) argomento non svolto al momento della stesura di tale documento

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO:

Motore Elettrico

** video :

Effetto Joule_Cristina Manzoni

Fisica teoria #35 kirchhoff, effetto Joule, circuiti elettrici

Effetto Joule_La fisica che ci piace

La legge di ohm spiegata in modo semplice _tecnologia due punto zero

E' Utile l'effetto Joule?_Laura Fenocchio

Torino, 13/05/2025

Rosanna Falbo

Fisica – Classe 5°A/arti figurative

A.S. 2024/2025–Prof. Ssa Falbo Rosanna

Relazione finale

Situazione finale della classe

La classe è suddivisa in piccoli gruppetti, nel suo approccio alla materia, alcuni elementi spiccano per conoscenze acquisite e padronanza della materia stessa, dimostrando costanza ed impegno tale da portare a risultati eccellenti, anche in gare Nazionali, un gruppo di allievi, ad oggi, affronta in modo scolastico senza eccellere, ma rimanendo un po' in superficie, un altro gruppo non ha ben chiaro come affrontare gli argomenti proposti, ottenendo risultati vicino agli obiettivi minimi, rimane infine un gruppo sparuto che naviga a vista. Nel corso di questi 3 anni, molti di loro sono maturati. Nel complesso la classe ha acquisito una preparazione discreta.

Obiettivi conseguiti

- Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici
- Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

Per lo più lezioni frontali e con l'ausilio di lavagne interattive, mappe, video di simulazioni di eventi fisici, costruzione di schemi per un approccio migliore alla materia

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Le valutazioni sono state 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre. Sono state somministrate sia prove orali sia scritte, con semplici esercizi, test, ed anche temi dove in quest'ultimo caso sono stati richiesti collegamenti interdisciplinari. Nell'ultimo mese sono state effettuate due simulazioni di interrogazioni da parte di colleghi interni alla scuola, per saggiare la padronanza della materia e l'approccio ad una figura esterna. In ciascuna prova sono state valutate la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di calcolo e di ragionamento, la corretta applicazione di regole, formule e collegamenti alla realtà. Ad ogni prova è stato assegnato un punteggio tale da ottenere una valutazione finale compresa tra 2 e 10.

Criteri di valutazione utilizzati

Per i criteri di valutazione delle prove tradizionali mi sono attenuta alla Griglia di Valutazione presente nel PTOF della scuola, tenendo conto anche dell'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti assegnati, l'attività di interazione in classe, le interrogazioni orali e le verifiche.

Attività di recupero effettuate

Recuperi in itinere

Torino, 13/05/2025

Rosanna Falbo

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

RELAZIONE FINALE-PROGRAMMA

Ore settimanali: N. 3

Docente: Adriana LUCA'

Libro di testo: Autore: Camilla Sala

Titolo: Il Linguaggio Plastico

Editore Loescher – Volume Unico

Situazione finale della classe

La classe durante l'anno ha evidenziato interesse alla disciplina, composta da 22 studenti, di cui una studentessa e uno studente con certificazione hc, per loro sono state applicate le modalità richieste dal PEI, Ho preso in carico la classe quest'anno con 3 ore settimanali in Discipline Plastiche/Scultoree e durante questo periodo passato insieme, ho avuto modo di fare esperienze lavorative e comportamentali che mi hanno aiutata a capire i vari comportamenti delle allieve e di stabilire con loro un confronto costruttivo di cui in alcuni momenti ha beneficiato anche la dimensione didattica si è mantenuto un confronto costante e costruttivo con l'insegnante nello svolgimento dei contenuti programmati. I risultati raggiunti da un gruppo di studenti e studentesse, seppur con livelli individuali, sono stati globalmente adeguati alle richieste. In generale hanno dimostrato buone attitudini alla materia, conseguendo risultati per un gruppo soddisfacenti anche se nel primo periodo dell'anno c'è stata la necessità di riprendere alcune tematiche per completare le modalità di progettazione. Dal punto di vista comportamentale, tranne in qualche momento, in cui hanno avuto un carico di lavoro consistente, la classe ha partecipato positivamente al dialogo educativo, alle attività proposte e alla comunicazione con l'insegnante. In generale, il gruppo classe si è posto in maniera rispettosa verso l'insegnante e tra i compagni, instaurando generalmente un clima sereno nello svolgimento delle lezioni. Gli obiettivi Sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, anche se con risultati eterogenei (dal distinto di una piccola percentuale, al buono della gran parte degli studenti, al più che buono di un gruppo ridotto più motivato) perché i livelli di interesse e di approfondimento personale sono stati diversi.

FINALITA':

- Durante il quinto anno lo studente è stato condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali ed operative della plastica e

della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea ed agli aspetti funzionali della ricerca plastico-scultorea.

- A tal fine, si è teso a guidare gli studenti verso la piena conoscenza, la padronanza delle metodologie esecutive, i processi di ricerca e analisi, nell'elaborazione e lo sviluppo personale e creativo delle tematiche. Sono state sviluppate le conoscenze relative ai vari linguaggi artistici e ambiti, con le principali linee di sviluppo, tecniche e concettuali, dell'arte moderna e contemporanea.
- Si è condotto gli studenti a potenziare le capacità esecutive del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. A tal fine si è completato l'iter progettuale con l'esecuzione dei bozzetti polimerici tridimensionali.

CONTENUTI

Metodi della rappresentazione grafico/spaziale

- La metodologia della progettazione di una scultura: dall'ideazione alle tavole di progettazione e di ambientazione
- Studio dal vero della prospettiva d'ambiente
- Analisi grafica della forma
- Analisi grafica della prospettiva

ATTIVITA'

- - Esecuzione di studi grafici e cromatici della copia dal vero di prospettiva; ambiente.

L'interpretazione della forma

- I modi della rappresentazione: la schematizzazione, la stilizzazione, l'astrazione.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
- Elaborazione progettuale, finalizzata ad un'opera scultorea o installazione, nella sua elaborazione:

1. di ricerca, nell'approfondimento tematico

2. percorso ideativo, processo di stilizzazione e di astrazione della forma

3. rappresentazione geometrica: proiezioni ortogonali e assonometriche, quote, scale di proporzione

4. ambientazione, nella rappresentazione prospettica, grafica e pittorica, del contesto in cui l'opera verrà collocata

5. Relazione descrittiva inerente al processo comunicativo ed espressivo

6. bozzetto: plastico/scultoreo

Elaborazione progettuale, finalizzata ad elaborati scultorei o installazioni, con assegnazione di tema.

Temi progettuali assegnati:

Traccia: "Abbandono degli animali domestici"

Si intende diffondere la consapevolezza di soluzioni efficaci, investire, promuovere la loro integrità nella comunità, sensibilizzazione attraverso una campagna educativa, collaborare con associazioni dedicate, adottare un animale con una scelta consapevole, avere una mentalità a promuovere l'adozione responsabile degli animali.

Il candidato progetti un'opera tridimensionale che ne rappresenti le tematiche fin qui esposte, che dia prova della sua capacità interpretativa, espressiva, delle sue competenze tecnico-artistiche.

Elaborazione progettuale, finalizzata ad un'opera scultorea o installazione, nella sua elaborazione:

1. di ricerca, nell'approfondimento tematico

2. percorso ideativo, processo di stilizzazione e di astrazione della forma

3. rappresentazione geometrica: proiezioni ortogonali e assonometriche, quote, scale di

Proporzione – scheda tecnica dei materiali

4.ambientazione, nella rappresentazione prospettica, grafica e pittorica, del contesto in cui l'opera verrà collocata

5.Relazione descrittiva inerente al processo comunicativo ed espressivo

6.Bozzetto plastico/scultoreo

Traccia: "copertina della relazione del Presidente della Corte d' Appello dell'Anno Giudiziario per l'anno 2025"

Gli obiettivi di giustizia possono essere sintetizzati in due punti principali: promuovere la pace e le istituzioni solide. Garantendo la giustizia e la tutela dei diritti.

La finalità della giustizia italiana è assicurare un sistema efficiente ed equo che protegga i diritti dei cittadini e mantenga l'ordine sociale. Questo sistema si basa su principi costituzionali e mira a garantire un giusto processo, rispettando la ragionevole durata delle procedure.

Il candidato progetti un'opera grafica che ne rappresenti le tematiche fin qui esposte, che dia prova della sua capacità interpretativa, espressiva, delle sue competenze tecnico-artistiche.

Elaborazione progettuale, finalizzata ad un'opera grafica , nella sua elaborazione:

1.di ricerca, nell'approfondimento tematico;

2.bozzetti preliminari - studio del colore e dimensioni

3. Elaborato grafico (tecniche miste)

4. Studio per la presentazione dell'elaborato finale

5. Powerpoint: presentazione dei lavori eseguiti dalla classe

Arte Inconscio

Il candidato/a progetti un'opera tridimensionale che ne rappresenti le tematiche affrontate e approfondite richieste dalla traccia, che dia prova della sua capacità interpretativa, espressiva, delle sue competenze tecnico-artistiche.

Elaborazione progettuale, finalizzata ad un'opera scultorea o installazione, nella sua elaborazione:

● 1.di ricerca, nell'approfondimento tematico

● 2.percorso ideativo, processo di stilizzazione e di astrazione della forma

● 3.rappresentazione geometrica: proiezioni ortogonali e assonometriche, quote, scale di proporzione

● 4.ambientazione, nella rappresentazione prospettica, grafica e pittorica, del contesto in cui l'opera verrà collocata

● 5.Relazione descrittiva inerente al processo comunicativo ed espressivo

● 6.Bozzetto plastico/scultoreo

Traccia: **Rielaborazione della figura umana.**

Rielaborazione progettuale da esecuzione di copia dal vero della figura umana-Percorso di ricerca, dallo sviluppo espressivo delle correnti artistiche e artisti del 900, e contemporanei ed elaborazione personale. Copia dal vero da più punti di vista, della figura intera e successiva analisi e rielaborazione, nella relazione del percorso di ideazione, nella visione delle correnti artistiche del '900-Contemporanei

Richiesta elaborati:

Tav. n 1 – Ricerca e ideazione

Tav.n.2- Schizzi progettuali e analisi del percorso espressivo

3- Bozzetto: plastico/scultoreo

Traccia: **"Ritrovarsi attraverso la creatività"**

Il candidato/ta in base alle competenze acquisite durante il percorso dei cinque anni scolastici progetti e sviluppa un elaborato plastico/scultoreo polimaterico attinente a una tematica scelta. Si richiede di eseguire il lavoro utilizzando il metodo a lui più congeniale (progettazione grafica, l'elaborato plastico

scultoreo e la scelta del materiale).

- 1) Descrivi l'elaborato che hai prodotto, soffermandosi sulle azioni che ti è piaciuto di svolgere.
- 2) Sulla base delle riflessioni di cui sopra, prova a dare un titolo a questo manufatto: non importa che sia "bello" ma che sia "personale" e ti rispecchi.
- 3) Prova ora ad autovalutarsi: quali competenze pensi di aver attivato e potenziato nella realizzazione di questo lavoro?

Inserisci una libera riflessione conclusiva

"Tipologia dei linguaggi della scultura"

- Analisi della produzione di opere scultoree, attraverso l'utilizzo di materiale cartaceo e multimediale.
- Analisi dei materiali utilizzati in scultura, attraverso l'utilizzo di supporti multimediali e cartacei.
- Linguaggi della contemporaneità

Analisi, studio e formazione critica relativa al contesto artistico, attraverso documentazioni visive attuate con l'ausilio di documentari, visite a mostre e musei, lezioni frontali, critica dell'arte contemporanea. In particolare, visione dei documentari relativi alla figura umana, attraverso gli artisti Bacon, Sutherland, Freud, Richter...

La figura umana

- Analisi della figura umana mediante copia da più punti di vista, della figura intera, nella geometrizzazione di base, nell'esecuzione espressiva di più tecniche grafiche, nello sviluppo della resa plastica.
- Copia della figura intera e successiva analisi e rielaborazione nella relazione del percorso di argomentazioni, anche in previsione del colloquio d'Esame, nella visione delle correnti artistiche del '900.
- Esecuzione della progettazione riferita all'analisi e alla rielaborazione della figura umana.

Linguaggi della Scultura Contemporanea

- Visite a mostre e musei;
- Approfondimento ed analisi delle opere, degli artisti, lettura del contesto, nelle correnti del contemporaneo e negli stili;
- Progettazione di elaborati tridimensionali, con studio dell'ambientazione spaziale;
- Archiviazione dei propri elaborati;

METODO E STRUMENTI DI LAVORO

Il metodo prevalente è stata la lezione frontale di tipo teorico/pratico, integrata da materiale visivo e documentari.

Le visite a musei, mostre, manifestazioni artistiche in generale, nel corso del triennio, sono state occasione di arricchimento e spunto di riflessione e approfondimento. Occasione inoltre di dibattito critico e di confronto nell'ambito della classe.

Si è proposto per lo sviluppo delle tematiche, materiale informatico inerente ai temi di ricerca, testi a disposizione degli allievi, visione di documentari riferiti a correnti artistiche contemporanee, riviste d'arte.

VERIFICHE

Le verifiche sono state contestuali allo svolgimento del programma e tendenti ad accertare il grado di comprensione delle tematiche proposte e la capacità di elaborare le indicazioni ricevute. Tipologia, numero e tempi di consegna degli elaborati, sono stati stabiliti nel corso delle attività didattiche. Ogni allievo è stato seguito durante tutto il suo iter esecutivo.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento, o meno, di adeguate capacità esecutive, dell'applicazione corretta e coerente della metodologia impostata per ogni elaborato, delle capacità espressive ed interpretative.

- Applicazione metodologica corretta nella copia dal vero
- Esecuzione coerente dell'iter progettuale, nella ricerca e sviluppo tematico

proposto, svolgimento del percorso ideativo, sviluppo dell'elaborato scultoreo richiesto, nel processo di sintesi e astrazione della forma, applicazione delle regole della composizione, rappresentazione geometrica, ambientazione prospettica dell'elaborato scultoreo o installazione, motivata relazione finale.

- Coerenza con il tema trattato
- Capacità critiche e di elaborazione
- Autonomia esecutiva
- Frequenza, comportamento e interesse dimostrato.

Le votazioni non sono il risultato di una verifica isolata, ma nascono dal contesto dell'attività e pertanto, non sono solo il prodotto di una media matematica e sommatoria

Linguaggi della scultura

- Esecuzione di elaborati di tipo tridimensionale;
- Studio sui materiali ed applicazione pratica mediante l'esecuzione di elaborati polimerici in scala adeguata, riferiti alle tavole di progettazione nelle relative tematiche assegnate in Discipline Plastiche.

- Elaborazione armatura di sostegno
- Modellazione in creta
- Analisi della struttura e dei piani;
- Impostazione degli assi e ricerca dell'essenzialità dei volumi, attraverso la schematizzazione geometrica;
- Definizione dei volumi
- Formatura in gesso di alcuni elaborati e patinatura.

B. figura intera e rielaborazione plastica- scultorea, in coerenza al progetto sviluppato nella materia Disc. Plastiche, inerente alle correnti artistiche del '900 e al percorso individuale.

Nelle seguenti fasi:

- utilizzo del modello per lo studio , riferito alla rielaborazione della figura attraverso più tecniche esecutive: modellato in creta, terracotta, gesso, polistirene, materiali diversificati e atti alla scultura per sottrazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi sono quelli indicati nel PTOF e dal C.d.C ed in particolare:

- Rispetto delle consegne e puntualità alle scadenze;
- Rispetto dell'ambiente e delle regole del vivere comune;
- Capacità di rapportarsi costruttivamente con insegnanti e compagni;
- Sistematically nell'impegno;
- Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

METODO E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica, prevalente nella disciplina, è stata di tipo pratico/metodologico, nello sviluppo tridimensionale del tema proposto. Lo studente è stato guidato nell'impiegare, in modo appropriate le diverse tecniche, strumenti e materiali. La visita a mostre d'arte, nel triennio, la visione di documentari riferiti alle tendenze, agli artisti e correnti del contemporaneo, sono state oggetto di spunto e di riflessione, di confronto e discussione, occasione di stimolo, arricchimento teorico-operativo e bagaglio di conoscenze relative alle forme, alle tematiche del contemporaneo, ai materiali innovativi utilizzati, nelle espressioni artistiche diversificate, oggetto di spunto e di riflessione.

VERIFICHE

Le verifiche sono state contestuali allo svolgimento del programma, tese ad accertare il grado di comprensione delle tematiche proposte, la capacità di elaborare le tecniche, la capacità di applicare le metodologie impostate e le indicazioni ricevute, il grado di autonomia esecutiva.

Tipologia, numero e tempi di consegna degli elaborati, sono stati stabiliti nello svolgimento delle attività didattiche.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento, o meno, di adeguate capacità esecutive, dell'applicazione corretta e coerente della metodologia impostata per ogni elaborato, delle capacità espressive ed interpretative.

- Applicazione metodologica corretta;
- Coerenza con il tema trattato;
- Capacità pratiche operative;
- Autonomia operativa;
- Capacità critiche e di elaborazione;
- Frequenza;
- Comportamento;
- Interesse dimostrato;
- Approccio alla materia: acquisizione e applicazione del corretto uso dei materiali.

Data: 07/05/2025

Prof.ssa Adriana Lucà

RELAZIONE FINALE / PROGRAMMA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE_ SCULTURA

Docente: Maria Cristina Leone

Ore settimanali: N. 4

Libro di testo: Il Linguaggio Plastico

Autore: Camilla Sala, Editore Loescher – Volume Unico

La classe conosciuta quest'anno, è risultata sin da inizio anno partecipe educata e gran parte motivata e impegnata al raggiungimento degli obiettivi prefissati con buoni risultati, anche se le competenze individuali si presentano con livelli diversi per ognuno degli studenti. Si è cercato di costruire un ambiente di lavoro sereno in cui lavorare ed esprimersi, sperimentando materiali e tecniche mai provate prima, con partecipazione e collaborazione si è riusciti ad arrivare ad un dialogo educativo costruttivo.

Il laboratorio della figurazione si presenta con attività sia progettuali/ teoriche sia laboratoriali/ pratiche, affinché gli studenti possano comprendere ed elaborare i processi di realizzazione di un' opera tridimensionale sin dalla genesi, dallo sviluppo delle idee, scelta del messaggio comunicativo di un'opera, scelta e studio dei materiali, alla documentazione finale dei pezzi.

Il laboratorio è stato per gli studenti della 5ªA motivo per scoprire capacità operative che non erano state ancora scoperte dagli stessi studenti, e a colmare lacune sulla tecnica affrontando ad esempio la copia dal vero di una modella vivente a tutto tondo. La classe ha progredito nell'attitudine e nel metodo, hanno avuto modo e occasione di conoscere meglio i materiali che servono per la creazione delle loro opere e scegliere i più congeniali in funzione delle progettazioni eseguite quest'anno.

Purtroppo dei due allievi con disabilità non è stato possibile seguirli personalmente per via delle uscite con orari personalizzati degli studenti, (le ore di laboratorio si svolgevano dopo l'ora di uscita di A.E e di R.C.), tuttavia sono state applicate le modalità richieste dal PEI e si è rimasti sempre in contatto con gli insegnanti di sostegno i quali hanno seguito le attività creative dei ragazzi rendendoci partecipi delle loro creazioni nonostante l'impossibilità di lavorare insieme.

CONTENUTI

- **moduli ed unità didattiche** - Tecniche di svuotatura, essiccamento e cottura di manufatti in argilla.

Modellazione diretta e indiretta del gesso. Tecnica della cartapesta e costruzione di armature per sculture di piccole e medie dimensioni. Studio dell'assemblaggio.

Tecniche di patinatura a freddo: acrilici, gomma lacca, anticanti, cere. Studio dei materiali utilizzati.

Modulo 1: Studio grafico: Copia dal vero di modella vivente, figura intera seduta. I disegni sono stati eseguiti su foglio spolvero 50x70 cm, con tecnica grafica a scelta libera dello studente: studio chiaroscurale scelto tra matita, matite colorate, pastelli ad olio o penna.

Modulo 2: Studio della figura umana: Riproduzione grafica da immagine di figura statica scala 1:2.

Modulo 3: Studio plastico: Copia dal vero Modella vivente: Riproduzione a tutto tondo di figura seduta. Tecniche di svuotatura, essiccamento e cottura di manufatti in argilla. Successivo studio delle patine a freddo.

Modulo 4: Progettazione grafica per la realizzazione di una scultura con tema scelto attraverso mappa mentale : LA DONNA

- Tav.n.1 Ricerca e Fase Ideativa

- Tav.n.2 Fase esecutiva, studio dei materiali, studio della forma.

- Tav.n.3 Geometrizzazione e ambientazione della scultura ideata con proiezioni ortogonali e quote.

Modulo 5: Realizzazione finale plastico-scultorea del prototipo ideato per progettazione " LA DONNA "

- Realizzazione di armature per sculture di piccole dimensioni

- Tecniche e materiali: fil di ferro, gesso, stucco, cartapesta, gomma siliconica, plexiglass, tecniche di assemblaggio.

Modulo 6: Studio della figura umana: riproduzione grafica di un'immagine da fotocopia: figura dinamica.

Modulo 7: Sintesi formale: Tavola grafica per lo sviluppo formale di una figura intera stilizzata, con riferimento ad un'opera scultorea (a scelta dello studente) e realizzazione plastica. Tecnica: tuttotondo. Materiali: fil di ferro, carta, bende gessate e stucco.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DISCIPLINARI - Rafforzare le competenze di cittadinanza educando alla comunicazione, rispetto dell'altro, alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

- Guidare lo studente alla consapevolezza delle proprie capacità, attitudini aspirazioni per l'orientamento alla scelta della futura formazione professionale e universitaria..

- Educare al rispetto delle regole, alla condivisione dei materiali, degli spazi laboratoriali e alla collaborazione.

- Indurre lo studente all'autovalutazione per favorire il riconoscimento dei graduali progressi e abilità.

OBIETTIVI DIDATTICI - Agire in modo autonomo e responsabile. - Risolvere problemi.

- Imparare ad imparare.

Obiettivi specifici del laboratorio della figurazione tridimensionale: (con riferimento al D.M. 211/2010 -Indicazioni Nazionali per i Licei)

Conoscenze: - Conoscere i processi operativi inerenti alla pratica plastica scultorea, individuando nella produzione di elaborati, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico – scultorea.

- Conoscere le procedure relative all'elaborazione della forma scultorea attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce.

- Conoscenze approfondite delle principali tecniche della scultura (bassorilievo, altorilievo, tutto tondo, assemblaggio)

- Approfondimento degli aspetti funzionali della ricerca plastico-scultorea: esigenze strutturali, regole della statica: le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi".

Capacità:- Saper gestire in maniera autonoma le fasi operative relative ad un tema assegnato per la realizzazione di un manufatto plastico in scala.

- Saper individuare consapevolmente la tecnica da adottare in funzione al progetto. assegnato: tecniche, tecnologie, strumenti e materiali tradizionali e contemporanei. - Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.

Competenze: - Sviluppo delle capacità di collegare e rielaborare le varie conoscenze costruendo percorsi autonomi. - Consolidare le tecniche da applicare nell'elaborazione plastica e nella sperimentazione dei materiali. - Gestire con autonomia e consapevolezza le scelte operative della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE: ● Lezioni frontali dialogate, Interventi pratici, dimostrativi argomentati, Esercitazioni Grafiche per la rappresentazione tridimensionale. ● Esercitazioni Pratiche in laboratorio per la creazione Tridimensionale. ● Ricerca individuale. Utilizzo di strumenti multimediali: Classroom; Presentazione Power Point.

STRUMENTI: ● le dispense fornite dal docente; Documentazione validata tratta da Internet; Computer; Relazioni;

CRITERI DI VALUTAZIONE: Le verifiche sono state fondate su prove di natura grafico-pratico a seconda del piano di lavoro individuale dell'insegnante e sono tese ad accertare:

1. la capacità di ricerca e di analisi.
2. la conoscenza delle tecniche.
3. la capacità di gestione di un progetto.
4. la padronanza del linguaggio.
5. la capacità di stesura di una relazione tecnica.
6. le conoscenze culturali. La valutazione è sempre obiettiva e basata sul processo evolutivo, sia didattico che formativo, di ogni singolo allievo.

Si ritiene che, fermo restando il raggiungimento di obiettivi minimi, si valuti sempre l'impegno, l'interesse nella materia e i progressi ed il livello di acquisizione dei contenuti raggiunti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE– Classe 5A

A.S. 2024/2025–Prof. ssa Stefania Cauda

Relazione finale

Situazione finale della classe

La classe ha lavorato con impegno e partecipazione. A inizio anno la classe ha partecipato ad un'uscita didattica a carattere sportivo presso il lago di Avigliana dove ha potuto provare alcuni sport nautici tra cui: kayak, gommone e sup. La classe si dimostra rispettosa delle regole scolastiche ed è stato possibile instaurare con loro un buon rapporto. Tra di loro collaborano in maniera costruttiva ed organizzata.

Dei due allievi con disabilità, una non svolge le ore di scienze motorie, mentre l'altro, a causa dell'orario, lavora solamente per un'ora. Dimostra impegno ed è ben integrato nel gruppo classe.

Il livello motorio raggiunto è più che buono per la maggior parte della classe. Due allieve hanno preso parte, con merito, ai giochi studenteschi di hit ball; mentre un gruppo classe di otto ragazze ha partecipato, sempre con merito, agli studenteschi di danza.

Obiettivi conseguiti

- Conoscenza e collaborazione tra compagni
- Conoscenze degli schemi motori di base
- Consapevolezza di sé e dell'altro
- Gestione del corpo e degli attrezzi nello spazio
- Teoria degli sport visti: pallavolo, pallacanestro, hit ball, curling
- Fair play

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

A seconda delle attività svolte, vengono adottati metodi di lavoro diversi.

Prevalentemente si parte dall'applicazione del metodo globale, in particolare nelle prime fasi di approccio ad una nuova attività, per poi arrivare all'analisi del gesto. I ragazzi sono invitati a ragionare (brainstorming) e a trovare soluzioni alle diverse problematiche del gesto in maniera autonoma e guidata (problem solving). Si utilizzeranno strategie di lavoro sia individuali sia di gruppo.

- Esercitazioni singole, a coppie e di gruppo

- Passaggio dal globale all'analitico
- Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- Utilizzo degli attrezzi al di fuori del loro uso comune

I metodi utilizzati sono stati:

- peer to peer,
- problem solving,
- flipped

Classroom sarà utilizzato come strumento per la consegna di compiti, verifiche, materiale teorico e comunicazioni.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

La valutazione avrà lo scopo di accertare l'avvenuto apprendimento sia motorio sia intellettuale degli allievi; la maturazione e consapevolezza dei propri mezzi e il miglioramento del proprio bagaglio motorio.

Si terrà conto anche della frequenza, partecipazione ed impegno da parte degli alunni.

Gli allievi esonerati verranno valutati sulla parte teorica e sull'attenzione alle lezioni pratiche.

Verifiche pratiche: 7

Verifiche teoriche: 1

Criteri di valutazione utilizzati

Per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative si fa uso di tabelle conformi per i test coordinativi e condizionali (le tabelle sono state riadattate allo standard scolastico).

Si tiene conto delle capacità iniziali dell'allievo e dell'impegno, partecipazione e frequenza.

Attraverso i giochi di squadra e cooperativi vengono valutati il bagaglio motorio dei ragazzi e le loro capacità di problem solving, collaborative e di leadership.

Attività di recupero effettuate

Le verifiche scritte, se insufficienti, vengono recuperate con interrogazioni orali.

Torino, 10/05/2025

Stefania Cauda

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Classe 5A

A.S. 2024/2025– Prof.ssa Stefania Cauda

Programma svolto

CLASSE	ARGOMENTI PRATICI	ARGOMENTI TEORICI
5A	<ul style="list-style-type: none"> ● Test di valutazione delle capacità coordinative e condizionali: test resistenza e reattività, test di coordinazione. ● Preatletici: andature. ● Circuit training ● Percorsi ed esercizi volti al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. ● Attività ludica mirata. ● Tecnica degli sport: pallavolo, sitting volley, hit ball, mini tennis, espressività corporea. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Teoria degli sport (vista in palestra) ● Accenni storia olimpiadi antiche e moderne ● Paralimpiadi e Special Olympic Games

Libro di testo adottato: *Il corpo e i suoi linguaggi* Nista, Parker, Tasselli ed. D'Anna.

Torino,10/05/2025

Stefania Cauda

MATERIA: INGLESE – Classe 5A

A.S. 2024/25 – Prof.ssa Bo Laura Maria

Programma svolto

Testo : Medaglia – Young Cornerstone Loescher

THE VICTORIAN AGE (photocopies)

(Economy and society, Reforms, the Poor Laws, The British Empire, The Victorian Compromise)

The Victorian Novel p. 251

Charles Dickens p.256-257

Oliver Twist p.257-258

Thoman Hardy p.265, 266

Tess of the D'Urbervilles p.267-268 - 269

Oscar Wilde p.277

Wilde and Aestheticism – the Dandy

The Picture of Dorian Gray p.278-279

The Importance of Being Earnest p. 281-282-283

THE TWENTIETH CENTURY (part one 1901-45)

Historical background

Modernism p.323

The Modernist Novel p. 323

James Joyce p. 344

Dubliners p. 344

The Dead p. 346-347-348 Eveline (photocopies)

Ulysses p. 350-351

The Stream of consciousness and interior monologue p. 350

Virginia Woolf p.353

Mrs. Dalloway p. 354-355-356 (plot, structure, narrative technique)

POETRY

T.S. Eliot p. 369

The Waste Land p. 374-375-376

Wilfred Owen p.377

Dulce et Decorum Est p.378

Rupert Brooke p.380

The Soldier p. 381

THE TWENTIETH CENTURY Part two (1945-present day)

Historical background

The Science Fiction novel:

George Orwell p.428

Nineteen Eighty-Four p.432 -433-434

(Plot, features, meaning)

Animal Farm p. 428-429-430-431

(Plot, features, meaning)

The 1980s novelists

Ian Mc Ewan p.452

Atonement p. 452-453-454

A new kind of drama:**Samuel Beckett** p.460-461-462-463

Waiting for Godot (plot, language, style)

Torino, 07/05/2025

Bo Laura Maria

MATERIA: **INGLESE** – Classe 5A

A.S. 2024/2025 –Prof. Bo Laura Maria

Relazione finale**OBIETTIVI**

- Consolidare le strutture grammaticali e lessicali apprese nei quattro anni ed apprenderne nuove
- Comprendere le idee principali di testi complessi ed autentici
- Esporre oralmente il contenuto dei testi letti o del materiale visionato e rispondere a domande di comprensione su di essi
- Comprendere le linee generali di un film in lingua originale con sottotitoli in inglese
- Produrre un testo scritto basandosi sulle proprie conoscenze e sui testi orali o scritti utilizzati
- Saper interagire con sufficiente scioltezza e spontaneità su argomenti noti ed affrontare semplici conversazioni improvvisate

METODOLOGIA

Si utilizza il metodo comunicativo: in quest'ottica il testo fungerà da unità minima di significato per sviluppare nello studente una competenza che lo porti a formulare e a capire messaggi progressivamente più complessi a seconda degli obiettivi e del livello da raggiungere.

I momenti di spiegazione o lezione frontale si alterneranno al lavoro in coppie o in piccoli gruppi. L'utilizzo del video, della LIM, delle registrazioni, è parte integrante del corso di lingua e presuppone inoltre flessibilità quanto ad approcci e percorsi metodologici.

In particolare, per la classe quinta si intende sviluppare l'abilità di lettura ed espandere il lessico: da un livello semplice (es. comprendere i nodi essenziali della narrazione, saperli ripetere) si giunge ad un livello più alto di analisi e sintesi alla fine del corso di studi (analisi e contestualizzazione dei brani in versione originale).

Non ho mai preteso la ripetizione mnemonica dei concetti, spesso espressi in modo molto complesso sul libro di testo, ma ho lavorato con loro per esprimere gli stessi in modo più semplice, con vocaboli più facili da memorizzare e frasi strutturalmente più elementari. Di ogni opera abbiamo analizzato trama, personaggi e temi; gli studenti devono essere in grado di leggere, tradurre, anche se non ricordano tutti i vocaboli, e saper fare l'analisi del testo, sottolineando dove si svolge l'azione, chi sono i personaggi, cosa dicono, cosa fanno ecc. Ho fornito loro appunti che non sono semplici riassunti del testo ma approfondiscono gli autori e le opere pur usando un linguaggio strutturalmente meno complesso di quello del testo di letteratura.

VERIFICHE

Tipologia delle prove scritte: Questionari, composizione.

Tipologia delle prove orali: colloquio, esposizione degli argomenti trattati in letteratura, lettura, traduzione e commento di alcune parti dei brani affrontati in classe. Ho effettuato una prova scritta e una orale nel trimestre e tre orali nel pentamestre. Interagendo sempre con gli studenti ho avuto però la possibilità di sentirli quasi ogni lezione e di verificare i loro progressi.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho fatto riferimento ai criteri stabiliti dal dipartimento e alla griglia elaborata dal Collegio Docenti e riportata nel POF. Nella valutazione ho tenuto conto non solo dei risultati delle prove ma anche dell'impegno e dei miglioramenti di ogni studente.

VOTO DESCRIZIONE

- 1 non svolge la prova
- 2/3 non conosce gli argomenti proposti
- 4 conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale, commette errori che compromettono la comunicazione in modo grave anche in compiti semplici
- 5 commette errori che compromettono la comunicazione; pur avendo conseguito alcune Competenze non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici; se guidato è in grado di svolgere parzialmente le consegne
- 6 conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi; esegue autonomamente semplici esercizi; linguaggio sufficientemente corretto ma non del tutto appropriato; commette errori che non compromettono la comunicazione
- 7 conosce gli argomenti fondamentali; se guidato, sa analizzare e sintetizzare, ma con alcune imprecisioni e incertezze, il linguaggio è discretamente corretto e appropriato
- 8 conosce in modo approfondito e utilizza con sicurezza i contenuti commettendo solo lievi errori; l'uso della lingua è nel complesso fluente e corretto
- 9/10 conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti e li ha ampliati; sa organizzare e collegare le conoscenze e applicare le competenze anche in situazioni nuove; sa valutare criticamente i contenuti e le procedure in modo completo e approfondito; linguaggio corretto, ricco e articolato.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state effettuate in itinere

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° A è formata da 20 alunni, di cui tre DSA alle quali sono state applicate le misure compensative e dispensative, e due alunni HC, seguiti da due insegnanti di sostegno. Ho seguito la classe per tre anni e quindi conosco i ragazzi abbastanza bene ed ho creato con loro un rapporto positivo e di reciproca fiducia. Quanto al comportamento si tratta di studenti educati e corretti.

La maggior parte di loro sono interessati alla materia, interagiscono durante le lezioni, effettuando domande e rendendo il dialogo più interessante. Alcuni, dotati di una certa predisposizione per la materia e di un interesse personale per la lingua, avendo anche una discreta preparazione di base, sono riusciti a raggiungere una buona competenza linguistica e si esprimono in modo fluente e con proprietà di termini sugli argomenti studiati, riuscendo anche ad affrontare argomenti non preparati precedentemente. Un piccolo gruppo invece, è formato da studenti che hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento della lingua, a causa di lacune di base e mancanza di predisposizione verso la materia ma soprattutto di uno studio non sempre costante. Hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. Gli studenti hanno mostrato interesse per lo studio della letteratura e per i film che ho proposto loro, che li hanno aiutati a capire meglio i periodi storici, gli ambienti e i personaggi.

Torino, 07/05/2025

Bo Laura Maria

Programma di filosofia

classe 5A

anno scolastico 2024-2025 L.A.S. R.Cottini

Prof.ssa Anna Rigamonti

1- Il criticismo kantiano in relazione all'Illuminismo e la rivoluzione copernicana kantiana.

-La Critica della Ragion Pura: cosa possiamo sapere?

Analisi delle facoltà conoscitive dell'uomo e rivoluzione conoscitiva. Fenomeno e noumeno. L'io legislatore della natura. Critica alla metafisica come scienza e suo uso regolativo.

-La Critica della Ragion Pratica: cosa possiamo sperare?

La legge morale a priori, libertà e dignità dell'uomo. I postulati della ragion pratica e la rivoluzione copernicana morale.

- La Critica del Giudizio: il giudizio estetico sentimentale. Bello e sublime. Il genio nell'arte.

2- Fichte: i tre principi della Dottrina della scienza. L'idea di Nazione e la funzione del dotto.

Lo stato commerciale chiuso.

3- L'idealismo tedesco di G.F.Hegel.

- I capisaldi del sistema della Ragione. Ragione dialettica, il ruolo della filosofia . Critica al cattivo infinito e all'intelletto astratto.

La " Fenomenologia dello Spirito": struttura e significato dell'opera. Le figure dell'autocoscienza: servo e signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche: struttura e significato dell'opera. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Famiglia, società civile e teoria dello Stato etico.

Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

3-La Sinistra hegeliana :

il materialismo storico di Marx ed Engels. Il " Manifesto del Partito Comunista". Struttura e Sovrastruttura nella storia. La lotta di classe.

4- **Kierkegaard**: il singolo e la scelta. I tre modelli di vita: estetica, etica e religiosa.

Il concetto dell'angoscia.

5- Le filosofie dell'Irrazionale: contesto storico e culturale.

- La volontà di vivere di Schopenhauer. Le vie di liberazione dal dolore.

-il dionisiaco di Nietzsche e la volontà di potenza.

-La scoperta dell'inconscio con particolare riferimento a C.G.Jung.

6- Cenni alle riflessioni politiche del Novecento:

-Karl Popper: scienza come metodo e democrazia.

- Michel Foucault: " Sorvegliare e punire".

-Hannah Arendt: " Le origini del totalitarismo"

Il punto 3 del programma costituisce parte del programma interdisciplinare

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Anna Rigamonti

CLASSE 5A

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento per i Licei, al PTOF d'Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento a:

- conoscere ed utilizzare tematiche e categorie della tradizione filosofica, attraverso l'analisi degli autori affrontati nel programma
- conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con il pensiero complessivo dell'autore
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- analizzare e comprendere testi di autori diversi, ricostruendo le idee centrali, l'enunciazione di tesi e le strategie argomentative.

Nel corso delle attività didattiche la classe si è dimostrata corretta e sufficientemente collaborativa. La partecipazione alle attività è risultata, in generale, adeguata, anche se, per alcuni casi, assai discontinua. In base ai risultati conseguiti, si evidenzia la presenza di studenti che hanno dimostrato interesse e attenzione per gli argomenti trattati, e che hanno incrementato nel tempo le capacità di analisi, sintesi e confronto, pervenendo a competenze disciplinari nel complesso discrete. A questi si affianca un gruppo di studenti che, a partire da situazioni diverse, hanno saputo consolidare competenze inizialmente meno definite, conseguendo risultati sufficienti. Si notano peraltro alcuni allievi ancora carenti nel processo di apprendimento, con difficoltà dovute principalmente ad uno studio poco continuo e finalizzato.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere quello critico-problematico soprattutto attraverso la lezione frontale. Si è cercato in tal modo di favorire un dialogo aperto con gli studenti, sollecitandone sia la riflessione critica, anche in un'ottica interdisciplinare, sia l'attitudine a problematizzare idee e credenze.

3. VERIFICHE

Le interrogazioni orali programmate svolte nel primo trimestre sono state due. Nel secondo pentamestre sono state parimenti due, privilegiando, in vista del nuovo Esame di Stato, la forma del colloquio orale.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- frequenza, partecipazione e impegno
- conoscenza e comprensione dei contenuti della materia
- capacità di produrre procedure logico-argomentative corrette
- capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione personale e critica.

I criteri di valutazione numerica sono stati applicati in base al PTOF d'Istituto e alle indicazioni stabilite dal Settore.

Ai casi DSA sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dal rispettivo PDP.

5. IDEI, DEFICIT FORMATIVO E RECUPERO

Nel corso dell'anno si sono manifestate alcune situazioni di deficit formativo, peraltro non gravi, il cui recupero è stato programmato mediante lo studio individuale .

6. TESTI

N. Abbagnano-G. Fornero, Percorsi di filosofia (ed. verde), Paravia, voll. 2-3.

MATERIA: Discipline Pittoriche – Classe 5°A

A.S. 2024/2025 – Prof. ssa BERGHELLI Rosangela

Programma svolto

Argomenti e tempistiche

Lezioni teoriche

- Il metodo progettuale: ripresa dei passaggi, delle indicazioni e dei tempi.
- Creatività, farsi venire delle idee! Come cercarle, come modificarle, come proporle. Fantasia, invenzione, creatività, immaginazione: definizioni e differenze.
- La tavola progettuale: come organizzarla per rendere interessante e creativa la presentazione delle proposte.
- L'esecutivo e il suo bozzetto finale: tecnica, strategie operative, presentazione.
- Come organizzare la relazione finale: struttura e argomentazione delle parti.
- Presentazione finale: la consegna del lavoro e l'organizzazione delle singole parti che compongono il tema progettuale.
- Indicazioni per la preparazione di una presentazione/portfolio personalizzato delle esperienze di PCTO più significative: progettazione, scelta o realizzazione dei materiali.

Elaborati ed esercitazioni

- Tavola d'ingresso, **“Le opere di René Magritte”** : progetto artistico su tema personalizzato dallo studente. Ricerca di documenti, contaminazione visiva e realizzazione di un esecutivo creativo con tecnica libera.

Uso elaborato/efficacia comunicativa: immagine grafico/decorativa con riconoscibilità di una o più opere di R. Magritte.

- Tema propedeutico per Esame di Stato **“La linea”**: iter metodologico per la realizzazione della parte progettuale e di un elaborato grafico-pittorico personalizzato secondo un proprio tema artistico.

Uso elaborato/efficacia comunicativa: immagine grafico/pittorica con finalità di evidenziare l'uso e l'aspetto dell'elemento grafico della linea, partendo dalle indicazioni della traccia.

- Tema propedeutico per Esame di Stato **“Il viaggio”**: iter metodologico per la realizzazione della parte progettuale e di un elaborato grafico-pittorico come approfondimento personale sul tema del viaggio nelle sue varie declinazioni.

Uso elaborato/efficacia comunicativa: immagine illustrativa/decorativa con finalità di evidenziare uno degli aspetti del viaggio, partendo dalle varie indicazioni di lettura della traccia.

- Tema di esercitazione per Esame di Stato **“La Famiglia”**: iter metodologico per la realizzazione della parte progettuale e di un elaborato grafico-illustrativo come espressione dello studente di una proposta personale e sociale sulla famiglia.

Uso elaborato/efficacia comunicativa: immagine illustrativa/narrativa della visione del gruppo familiare, partendo dalle proposte di lavoro su specifici ritratti di famiglia, riferiti a singoli artisti, della traccia.

- Tema di esercitazione per Esame di Stato **“Piero della Francesca e la modernità”**: iter metodologico per la realizzazione della parte progettuale e di un esecutivo grafico-

pittorico come espressione di un elaborato di indagine storico-artistico.

Uso elaborato/efficacia comunicativa: immagine illustrativa/narrativa con finalità di rendere esplicita l'influenza artistica di Piero della Francesca in alcuni autori di periodi artistici dell'epoca moderna, partendo dalle precise indicazioni di riferimento a singoli artisti della traccia.

- Tema di esercitazione per Esame di Stato/Simulazione II Prova Discipline Pittoriche

“100 anni di Dadaismo 1916-2016”: svolgimento come da indicazioni operative ministeriali, realizzazione del progetto in 18 ore su 3 giorni consecutivi. La simulazione è necessaria soprattutto per la messa a punto delle tempistiche operative da parte degli studenti.

Uso elaborato/efficacia comunicativa: elaborato grafico/illustrativo sulla riproposta dell'avanguardia storica in termini di contaminazione creativa, evidenziando elementi di riconoscibilità.

- Tema di esercitazione per Esame di Stato **“La città globale”**: iter metodologico per la realizzazione della parte progettuale e di un elaborato illustrativo -narrativo su una o più tematiche sociali, proposte secondo una prospettiva originale e personalizzata dal singolo studente.

Uso elaborato/efficacia comunicativa: immagine illustrativa/narrativa di sensibilizzazione con la finalità di raccontare uno o più aspetti della globalizzazione, anche in chiave di denuncia sociale, partendo dalle varie indicazioni di lettura della traccia.

Tutti i temi progettuali sono stati organizzati su un periodo di tempo corrispondente alle tempistiche della seconda prova d'Esame, ovvero circa 18 ore, avendo utilizzato il più possibile il tempo-scuola delle lezioni di Disciplina, integrato dove necessario da alcune ore di lavoro svolto a casa.

Le esercitazioni sono state spesso proposte su un periodo di tempo ridotto, come allenamento e competenza organizzativa e di sintesi degli studenti, sempre in vista della prova conclusiva del percorso di studi.

Le difficoltà di alcuni studenti della classe nel completamento degli elaborati e del rispetto dei tempi, è stato compensato dal raggiungimento dei livelli minimi di competenza, permettendo agli studenti il superamento delle difficoltà incontrate.

Obiettivi trasversali, specifici e abilità conseguiti

L'esposizione orale delle argomentazioni progettuali, la spiegazione della proposta presentata e le indicazioni delle scelte personali adottate, costituiscono l'obiettivo interdisciplinare in cui convergono molte delle materie del corso di studi del triennio.

Gli obiettivi e le abilità necessarie, affrontate e strutturate nelle esercitazioni proposte nel corso dell'anno scolastico, necessarie per affrontare soprattutto il progetto dell'Esame di Stato, sono le seguenti:

- comprensione del tema presentato
- individuazione delle parole-chiave e delle richieste finali
- capacità di sviluppare idee creative
- scelta corretta delle tecniche artistiche per la risoluzione grafica dell'elaborato finale
- capacità di motivare e argomentare il tema trattato e le proposte progettuali adottate

Tipologie prove di verifica

La classe ha svolto tutte le esercitazioni dei temi progettuali con valore di verifica. Le attività di recupero sono state personalizzate, e sono state effettuate non solo in itinere ma anche attraverso un corso proposto dalla docente fuori dall'orario curricolare nel periodo gennaio-marzo.

La classe ha altresì svolto la simulazione di Seconda Prova dell'Esame di Stato su tema comune per tutto l'indirizzo di Arti Figurative, utilizzata ulteriormente come prova di verifica.

MATERIA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: VIOTTO LAURA

PROGRAMMA SVOLTO

1. Etica e morale.
2. Principali teorie bioetiche: personalismo ontologicamente fondato, utilitarismo, contrattualismo.
3. Situazione ambientale partendo dall'enciclica Laudato Sii
4. Storia della Chiesa nel XX secolo con particolare attenzione al conclave
5. Storia dei Papi e della loro comunicazione nel XX secolo
6. Visione del film "Habemus Papam" e discussione con la classe
7. Si sono approfittati di alcuni momenti di feste religiose per offrire degli approfondimenti: in particolare sull'iconografia religiosa del Natale, riflessione sul 27 gennaio, sulla festa di Pasqua, 24 aprile e breve excursus sul genocidio armeno.

RELAZIONE FINALE

La classe 5A è formata da 19 studenti, di cui 8 si avvalgono dell'IRC. Nonostante il poco tempo trascorso insieme, gli studenti hanno mostrato una buona capacità di discernimento e una predisposizione al dialogo educativo.

Alla data odierna, in base alle osservazioni, in base alla didattica, alla qualità degli interventi e ai risultati delle verifiche basate su interesse e partecipazione, la situazione complessiva, nelle aree motivazionale, cognitiva e operativa, può essere sintetizzata come segue:

- atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare criticamente i contenuti e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo quindi che gli OBIETTIVI GENERALI della disciplina, e cioè:

- la capacità di interpretare le fonti;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere

siano stati raggiunti dagli studenti coinvolti, che hanno mostrato sempre attenzione, e a volte capacità di rielaborazione critica. In accordo col dipartimento di IRC e ADF si è scelto di non svolgere ore di educazione civica in modo strutturato per la difficoltà nel coinvolgere gli alunni che hanno scelto l' AES.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La tipologia adottata di preferenza è stata quella della lezione frontale partendo dall'argomento, cercando sempre il coinvolgimento degli studenti, (critico, storico ed iconografico) presentato principalmente con slide e con filmati presi da youtube. Ho cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze (viaggi d'istruzione, visite a musei, conoscenze personali, fatti di attualità) invitandoli al dialogo.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze degli studenti si è incentrata sul dialogo educativo, con particolare attenzione all'interesse e alla partecipazione. L'uscita didattica proposta, incontro con la comunità cristiana copta a Milano e con quella cristiana armena, è stato elemento importante per il dialogo educativo

RECUPERO

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte *in itinere*, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE-PITTURA

Quinta A "ARTI FIGURATIVE" A.S. 2024/2025

Relazione finale

Nel complesso la classe ha dimostrato impegno e costanza nello svolgimento degli esercizi assegnati di Laboratorio, applicando le tecniche grafiche e pittoriche, consolidando le competenze specifiche della disciplina anche in relazione alle richieste del docente di un utilizzo efficace e consapevole del supporto iconografico/ricerca contestuale delle fonti e studio delle dispense fornite relative agli argomenti proposti. Il rispetto delle consegne è stato puntuale per la quasi totalità della classe, Un allievo con il supporto dell'insegnante di sostegno ha realizzato parzialmente il programma di Laboratorio della figurazione conseguendo ottimi risultati, l'altra studentessa con disabilità non frequenta le lezioni della materia.

PROGRAMMA SVOLTO

Tav. 1 Riproduzione di un soggetto selezionato dalla ricerca del pittore contemporaneo **Salustiano Garcia** su cartoncino telato 50 x 40 cm in tecnica mista. La figura di riferimento è riportata con un ingrandimento opportuno sul supporto finale. Bozzetto su carta da spolvero con tecniche "a secco" a scelta fra grafite/carboncino/sanguigna lumeggiata. Lo "sfondo" dell'immagine monocromatica (una tonalità di rosso);

la procedura di esecuzione dell'esercizio è impostata fondamentalmente in due modi diversi:

- **Campitura totale** in acrilico diluito in modo da non coprire completamente la "texture" della tela per lo sfumato realizzato a pastello, e una velatura successiva di una tonalità di bianco sepiato solo in corrispondenza della figura (ritratto o mezzobusto).
- **Campitura parziale** in acrilico solo nelle zone di sfondo monocromo, lasciando la tela bianca in corrispondenza della figura. velatura totale di acrilico diluito.

Tav. 2 INDIZI DI PROFONDITA'(Lo spazio nell'arte)

Un concetto in evoluzione, influenzato dalle diverse culture, epoche e stili artistici. Gli artisti hanno sempre cercato di rappresentare la realtà e la profondità, ma con approcci diversi e innovativi.

Esercizio pittorico a tecnica mista, supporto cartoncino telato/tela su telaio.

- **Antichità:** Nell'arte egizia, Mesopotamica e greca, lo spazio è rappresentato in modo bidimensionale, con figure stilizzate e disposte su un'unica linea di base. La rappresentazione dello spazio è soggetta a codici di rappresentazione specifici per ogni cultura.
- **Medioevo:** La teoria della prospettiva si evolve lentamente, abbandonando le regole intuitive dei romani. L'arte ravennate-bizantina rappresenta la realtà con elementi iconografici fissi, senza rispettare le relazioni di spazio e dimensione.
- **Rinascimento:** La rappresentazione dello spazio diventa più realistica, con l'utilizzo della prospettiva lineare e l'attenzione alla profondità. Artisti come Leonardo da Vinci e Michelangelo rappresentano scene tridimensionali con precisione e realismo.
- **Barocco:** L'arte barocca si distacca dalla rappresentazione realistica, enfatizzando la prospettiva come strumento per creare un senso di infinito e di spazio immaginario. Gli affreschi sono utilizzati per concretizzare il concetto di infinito.
- **Spazialismo:** Nel XX secolo, il movimento artistico denominato "Spazialismo", fondato da Lucio Fontana, abbandona la rappresentazione illusoria della profondità per sfruttare lo spazio concreto della tela. Fontana crea opere che si aprono e si piegano, diventando spazio reale e tridimensionale.

- Contemporaneo: Oggi, l'arte contemporanea esplora nuove modalità di rappresentazione dello spazio, come ad esempio l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative, la manipolazione della luce e dell'ombra, e la creazione di installazioni immersive.

Tav. 3 INDIZI DI MOVIMENTO (Francis Bacon)

Esercizio pittorico a tecnica mista, supporto forex/faesite con imprimitura a gesso.

Bacon studiava le fotografie per catturare gli indizi dell'intuizione creativa, preferendo le fotografie alle sedute di studio perché le uniche capaci di carpire e fissare l'attimo di vita del raffigurato.

Questo approccio unico alla pittura gli permetteva di penetrare più a fondo nella personalità delle sue opere, rendendo le sue figure umane non fisse, ma mobili e dinamiche

Tav. 4 "DADA"

Esercizio tramite la tecnica a collage

Realizzazione di un collage su cartoncino neutro 35 x 50 cm, sviluppato ispirandosi alle suggestioni della propria "poesia" una composizione di spirito DADA.

I contenuti sono stati liberamente scelti dallo studente con l'indicazione di contenere gli afflitti di rivolta e rifiuto della guerra e dei nazionalismi.

Elaborazione "DADA" dell'opera d'arte assegnata dal docente secondo i concetti del movimento artistico letterario d'avanguardia nato a Zurigo durante la prima guerra mondiale. Sono state contemplate tutte le tecniche d'arte applicata ma è consigliabile l'uso del "collage" solo in tradizionale (non in modalità grafica-digitale). L'elaborato finale è stato correlato da una breve relazione che esemplifichi il messaggio (provocatorio e di negazione di tutti i conflitti)

Si è fatto riferimento al materiale didattico fornito dall'insegnante, della visione del video "VIVA DADA" ed eventuale utilizzo dei fotogrammi del documentario.

Tav 5 IL CORPO NELL'ARTE

Elaborato d'arte visuale, non necessariamente grafico-pittorico di restituzione del tema tratto dalla traccia d'esame di Stato fornita dal docente attraverso uno studio delle opere indicate, selezionando un'artista o la suggestione di un periodo storico (arte antica). Per ogni nome indicato lo studente ha selezionato un'immagine di opportuna risoluzione, rinominata correttamente e salvata nella cartella personale (drive Liceo) e condivisa nel compito assegnato sulla piattaforma Classroom. La scelta autonoma dello studente per la copia di studio è stata preventivamente concordata con il docente, anche per gli aspetti tecnici, di formato e resa (soprattutto nel caso della proposta di un linguaggio comunicativo più contemporaneo) .

Schema per ricerca iconografica

Elenco artisti estrapolati dalla traccia:

1. Venere di Willendorf
2. Dea dei serpenti (Civiltà Minoica)
3. Kouroi
4. Mirone, Policletto e Fidia (selez. Sculture di..)
5. L 'Afrodite di Cnido
6. I bronzi di Lisippo
7. Masaccio (Adamo ed Eva della cappella Brancacci).
8. Michelangelo
9. Rubens
10. Watteau
11. Fragonard

12. Boucher
13. Gauguin
14. Schiele
15. Munch (Pubertà)
16. Frida Kahlo
17. Man Ray (Appendiabiti)
18. Y. Klein (Anthropometrie)
19. Carolee
20. Scheemann (Eye Body)
21. Gina Pane, Orlan, Beecroft e Abramovic (Body art performer)
22. J. Deitch (Post Human)

Ulteriori artisti suggeriti dal docente

L. Freud
Urs Lüthi

MOSTRA, "Corpus Domini. Dal corpo glorioso alle rovine dell'anima" Palazzo Reale a

Milano, 27/10/2021-30/10/2022. (Notizie ed immagini reperibili in rete)

Letture consigliate condivise:

Dobrosława Nowak "Kmag_Rappresentare-il-corpo-nell'arte" Il percorso di laboratorio della disciplina analizza la rappresentazione iconografica artistica che nel corso dei secoli ha provato ad interpretare il cambiamento, la mutazione e il passaggio da uno stato ad un altro, con un processo spesso irreversibile. La riflessione ha portato all'interpretazione personale sotto forma grafica-pittorica (ma anche di installazione o ready made utilizzando un linguaggio contemporaneo) del tema proposto nelle sue declinazioni cronologiche della storia dell'arte (e dell'uomo).

TAV.6 "LE METAMORFOSI"

1. "LE METAMORFOSI " di Publio Ovidio Nasone, opera di quindici libri di racconti tratti dalla mitologia dell'antica Grecia.
2. Hieronymus Bosch e i GRILLI GOTICI, BESTIARIO MEDIOEVALE.
3. Salvator Dalì (Metamorfosi di Narciso), Octavio Ocampo e pittura Accademica dell'800. E Franz
4. Kafka "LE METAMORFOSI", Illustrazione editoriale.
5. Le metamorfosi e i mutanti, suggestioni nell'illustrazione contemporanea. Nathalie Lagacé e Miguel Vallinas.

In conclusione del percorso lo studente ha realizzato un ELABORATO CONCLUSIVO che riprendeva un passaggio a scelta selezionato fra i vari step (bozzetti di studio) trattati e riproposto con tecnica, a scelta fra:

- **STAMPA D'ARTE (LINOLOGRAFIA O PUNTASECCA)**
- **Tecnica a "GRATTAGE"**
- **Sviluppo in digitale e successiva stampa**

Obiettivi didattici disciplinari conseguiti

- Acquisizione di un metodo efficace di ricerca iconografica
- Approfondimento delle tecniche di restituzione in base al contenuto richiesto
- Maggiore collaborazione fra studenti
- Gestione delle consegne e rispetto dei tempi
- Ottimizzazione del lavoro in aula di laboratorio

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

Utilizzo di dispense specifiche sviluppate dal docente (previa spiegazione in classe) per gli argomenti trattati correlate da suggerimenti delle tecniche da utilizzare con riferimento ad immagini di opere di artisti significativi, sitografia indicazione di testi da consultare.

Piattaforma "Classroom" utilizzata come strumento per la consegna di compiti, verifiche, materiale teorico e comunicazioni.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

N.6 esercizi con tecniche grafiche pittoriche varie, costituiti da un percorso di studio (bozzetti) e da un elaborato finale, la consegna del lavoro è valutata insieme alla ricerca iconografica richiesta salvata nella cartella personale nominativa sul drive scolastico, e on line sul cloud della piattaforma.

Criteri di valutazione utilizzati

Si fa riferimento ai criteri concordati e deliberati dal settore di DISCIPLINE PITTORICHE.

Attività di recupero effettuate

In itinere.

Torino, 12/05/2025

Luca Fregnan

MATERIA : Storia dell'arte

Classe: 5a

A.S. 2024/2025

Prof.ssa Filomena Tarzia

Relazione finale

Situazione finale della classe

La classe 5A del Liceo Artistico "R. Cottini" ha, per il terzo anno consecutivo, visto cambiare il docente di Storia dell'arte, ciò ha inevitabilmente fatto venir meno la continuità didattica e ha richiesto tempo aggiuntivo per lo sviluppo di una relazione fiduciaria tra studenti e docente in modo di abbattere l'iniziale incertezza della classe; tale problematica ha inciso anche sulla programmazione.

I contenuti indicati nella progettazione d'inizio anno scolastico sono stati quasi svolti nella loro interezza, in alcuni casi, per problematiche inerenti alla mancanza di ore sufficienti, sono stati semplificati gli argomenti trattati.

La classe ha tenuto per tutto il corso dell'a. s., un atteggiamento per lo più corretto e rispettoso sia nei confronti del corpo docente sia dell'istituzione scolastica, così come nei rapporti tra compagni.

La partecipazione degli studenti all'attività didattica e agli interventi educativi è stata più che buona, anche l'impegno è stato sostanzialmente adeguato alle attività affrontate, gli studenti hanno dimostrando grande interesse per la disciplina.

Una buona parte della classe è riuscita ad elaborare un metodo di studio efficace, acquisendo un notevole bagaglio di conoscenze e competenze.

In generale la maggior parte della classe ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti proposti, che gli ha permesso di migliorare la capacità di analizzare le opere e poterle analizzare a livello stilistico e contenutistico/simbolico.

L'acquisizione del linguaggio specifico della materia è più che sufficiente.

In alcuni casi si evidenzia il raggiungimento di un buon livello nell'analisi critica e nella capacità di collegare le opere analizzate al contesto storico di riferimento.

Alcuni studenti si distinguono per un ottimo livello di conoscenza, sono in grado di compiere un'analisi critica di un'opera in completa autonomia, operando collegamenti interdisciplinari.

Per gli allievi DSA sono state messe in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla legge 170/2010 e indicati nei singoli PDP predisposti dal Consiglio di classe.

Per gli allievi con PEI (OM 90/2001, art. 15 comma 4) sono stati messi in atto tutte le modalità di verifica e valutazione previste dal documento e concordate con gli alunni, i docenti di Sostegno e le famiglie.

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base, sono state operate azioni di stimolo e sono stati previsti interventi di recupero personalizzato, al fine di far raggiungere discreti risultati agli alunni in difficoltà.

Obiettivi

Conoscenze: conoscenza delle problematiche della disciplina, delle relazioni tra ambito storico, prodotto artistico e artista; conoscenza della genesi delle opere anche in relazione al mercato d'arte e ai committenti.

Capacità: stabilire confronti e collegamenti tra opere, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi, nel tempo e nello spazio. Capacità di analisi e sintesi, di inquadramento storico e critico; capacità di rielaborazione personale.

Competenze: analisi dell'opera; acquisizione e uso del linguaggio specifico e della terminologia.

Obiettivi conseguiti

Lettura e comprensione di testi. Esposizione chiara e corretta.

Competenze Lettura e analisi sufficientemente corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti.

Contestualizzazione storica sufficientemente corretta di movimenti, artisti e opere.

Espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto.

Abilità Costruzione di nessi logici adeguati all'interno di una sintesi efficace.

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

Sono state svolte lezioni frontali e partecipate, sempre cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione degli studenti. Ha rivestito un ruolo centrale la lettura e l'analisi dell'opera, considerato come mezzo privilegiato per giungere ad una critica conoscenza di un autore, del contesto storico culturale di riferimento e porre collegamenti intra disciplinari.

Gli alunni hanno utilizzato per lo studio gli appunti e mappe elaborate durante la lezione i materiali forniti dal docente della materia: appunti in formato PowerPoint. Le lezioni prevedevano la proiezione delle slide, video e immagini sulla Smart tv.

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati:

- Predisposizione materiale specifico da parte del docente, in formato PowerPoint;
- Libro di testo: Francesco Poli - Francesca Filippi "La Bellezza Resta", Volume 5, Sanoma

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Le prove svolte per Storia dell'arte durante l'a.s. sono state complessivamente cinque:

- due verifiche scritte con domande a risposta aperta nel trimestre
- tre verifiche orali nel pentamestre

Criteria di valutazione utilizzati

Nelle interrogazioni orali si è valutata la conoscenza degli argomenti, la capacità di analizzare e sintetizzare, la correttezza linguistica, l'organicità dell'esposizione e la capacità di esprimere giudizi critici. La capacità di riconoscimento nelle opere degli aspetti stilistici e del messaggio iconologico contenuto in esse.

Le prove scritte si è valutato la capacità pianificazione e organizzazione del testo, la coesione e la coerenza alle domande.

Gli obiettivi minimi della materia sono stati i seguenti:

- Ø Conoscenza dei contenuti relativi ai periodi storici, agli artisti e alle opere studiate
- Ø Comprensione globale dei contenuti
- Ø Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite

Indicatori per la valutazione

Da 1 a 2	Ignora ogni argomento attinente alla disciplina.
Da 2 a 4	Conoscenze quasi nulle relative agli argomenti richiesti.
Da 4 a 5	Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.
Da 5 a 6	Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.
Da 6 a 7	Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.
Da 7 a 8	Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, espone con proprietà linguistica.
Da 8 a 9	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, espone con proprietà ed efficacia.
Da 9 a 10	Conoscenze complete, approfondite e coordinate espone con proprietà, efficacia e spirito critico.

Oltre agli indicatori di valutazione sopra citati si è tenuto conto dell'impegno, della puntualità e correttezza nella consegna dei compiti, della partecipazione e interesse dimostrato nei confronti della disciplina nel corso dell'anno scolastico.

Attività di recupero effettuate

Al fine di garantire che tutti gli studenti abbiano la possibilità di raggiungere un livello di apprendimento adeguato sono stati svolti i recuperi in itinere, una o due settimane dopo la prova di classe risultata insufficiente; sono stati concordati con gli studenti tempi e modalità della prova.

PROGRAMMA SVOLTO (sino al 15 maggio 2025)

LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO - Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico:

REALISMO

- G. Courbet, H. Daumier, la caricatura di Gargantua; Il treno di terza classe
- J. F. Millet, Le spigolatrici; L'Angelus
- Gustave Coubert, Il funerale a Ornans; Spaccapietre
- Il realismo Russo, Il'Ja Efimovic Repin, I battellieri del Volga

L'IMPRESSIONISMO

- Manet, Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère
- Monet, Colazione sull'erba; Impressione a levar del sole; Il carnevale al Boulevard des Capucines; Donna con parasole; Il ponte Giapponese
- Renoir, Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Gli ombrelli
- Degas, Scuola di danza; La ballerina; L'assenzio; La tinozza
- Berthe Morisot, La culla; Donna alla toilette

- Cezanne, I giocatori di carte; Le grandi bagnanti

I MACCHIAIOLI

- Telemaco Signorini, L'Alzaia
- Giovanni Fattori, In vedetta (il muro bianco)

IL POST-IMPRESSIONISMO: Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico:

IL PUNTINISMO

- Seurat, Le baignade à ansnières; Un dimanche après-midi à la Grande Jatte; Le Cirque
- Signac, Palazzo dei Papi ad Avignone; Portrait of Félix Fénéon, Opus 217; Le Port au Soleil Couchant, Opus 236 (Saint-Tropez)

DIVISIONISMO ITALIANO

- Giovanni Segantini, Le due madri
- Gaetano Previati, Maternità
- Giuseppe Pelizza da Volpedo; Il quarto Stato

SIMBOLISMO

- Gustave Moreau, L'apparizione
- Arnold Böcklin, L'isola dei morti
- Paul Gauguin, Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent van Gogh, La camera di Vincent Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; I Girasoli
- Toulouse Lautrec, Moulin Rouge, la Goulue ; *Divan japonais*

I FAUVES

- Henry Matisse, La danza; Jazz (Icaro)
- Edward Munch, L'urlo; Serata su viale Karl Johan; La Madonna

CUBISMO

Pablo Picasso, Cubismo analitico e sintetico; Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; le demoiselles d'Avignon; Guernica

ART NOUVEAU

- Antoni Gaudì: Casa Battlò; la Sagrada Família
- Jeseoph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione a Vienna
- Gustav Klimt, Il Fregio di Beethoven; Il Bacio

DIE BRUCKE

- Ernst Ludwig Kirchner, Cinque donne per strada; Marcella
- Oskar Kokoschka, La sposa del vento; Donna in blu
- Egon Schiele, Nudo virile (Autoritratto) ; Gli amanti (L'abbraccio)

FUTURISMO

- Umberto Boccioni: Rissa in galleria; La città che sale.
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; La marcia su Roma

LA PROPAGANDA TRA LE DUE GUERRE e ARTE DEGENERATA: caratteri essenziali

DE STIJL

- Piet Mondrian, Albero grigio; Composizione con rosso, giallo e blu

IL DADAISMO

- Marcel Duchamp, Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q.,
- Man Ray, Ferro da stiro con chiodi (Cadeau) ; Le violon d'Ingres

SURRIALISMO

- Salvador Dalì: La persistenza della memoria; La disintegrazione della persistenza,
- Renè Magritte: La condizione umana
- Frida Kahlo, Ospedale Henry Ford

POP ART

- Handy Worhol, Regina Elisabetta II,

METAFISICA

- Giorgio de Chirico, Le muse inquietanti

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

POLITICAL INSTITUTIONS OF THE UNITED KINGDOM

THE QUEEN OR THE KING

The British Monarch, Charles III, is the Head of State but not the Head of Government.

The Queen or the King has a little part in the Government of the State. However she or he has some powers: **she/he appoints (nomina) and dismisses the Prime Minister, he approves the bills passed by both Houses of Parliament, she/ he could refuse them but this never happens. She/He is the commander of the Armed Forces. She/He appoints the members of her Privy Council. She/he has the power to declare wars and conclude peace.**

ENGLISH PARLIAMENT (legislative power)

The legislative power is exercised by Parliament. Parliament is divided into two Houses: the House of Commons and the House of Lords. In the past the House of Lords was more important than the House of Commons but **today the House of Commons is predominant.** It consists of 650 members **They introduce, discuss and pass bills. They impose taxes. They are elected by the people. The President is the Speaker. The House of Lords is divided into Temporal Lords and Spiritual Lords.** Temporal Lords are Hereditary Peers and Peers elected by the Queen. The Lords Spiritual represent the Church of England. **The members of the House of Lords can discuss the bills and delay them but not more than twelve months.**

ENGLISH GOVERNMENT (executive power)

The Executive power is exercised by the Government. Government is led by the Prime Minister who chooses the other Ministers. The Prime Minister and the most senior Ministers form a Cabinet. There are various Departments: **The Ministry of Defence, of Education, of Foreign Affairs, the Home Secretary and so on. The function of Government is to run a State, and achieve some purposes like economic growth, to control price inflation and to grant employment.**

THE JUDICIAL POWER is exercised by the SUPREME COURT formed by the judges .The Supreme Court is the highest in the U.K. for civil matters and for criminal matters. Judges are appointed by the Queen on advice of the Prime Minister.

THE CONSTITUTION

The United Kingdom does not have a constitution The United Kingdom is one of the few countries of the world that **does not have a written constitution:** it just has what is known as an uncodified constitution. However **there are many written documents like the Magna Charta (1215) which limited the power of the king, the Bill of Rights (1689), the Entry in the European Union (1973).** Then there are conventions that aren't written but transmitted orally from generation to generation.

POLITICAL PARTIES

The Conservative Party represents a **centre right party** . It believes in free market, the reduction of taxes, a strong national defence, the reduction of Trade Unions.

The Labour party represents a centre left position. At the beginning was in favour of socialism. It believed in the intervention of the State, the redistribution of wealth

The Scottish National Party is associated with Scottish Nationalism. It is a social democratic Party.

The Liberal Democrats believe in civil liberties, electoral reform, European integration, protection.

WHAT IS THE BREXIT?

Brexit is the abbreviation of British exit from the European Union. It is formed from the letter B (British) and exit that means going out, 43 years from its entrance. It was a referendum that took place on 23 rd June 2016. Against all the surveys(sondaggi) England has gone out of the European Union. **The Prime Minister Cameron had asked more autonomy to the EU for the home economy (economia interna) and immigration.** He had achieved (raggiunto) a satisfactory agreement with Bruxell and **was convinced that**

people would choose to remain in the European Union, but it wasn't like that. Mrs May, (Prime Minister after Cameron) promised that there would be an end to the right of people to live and work in Britain. Working class was happy because they considered immigration a menace to their job. But this decision would create problems to people who wanted to study and work abroad.

Abbandono animali domestici

Si intende diffondere la consapevolezza di soluzioni efficaci, investire, promuovere la loro integrità nella comunità, sensibilizzazione attraverso una campagna educativa, collaborare con associazioni dedicate, adottare un animale con una scelta consapevole, avere una mentalità a promuovere l'adozione responsabile degli animali.

Il candidato progetti un'opera tridimensionale che ne rappresenti le tematiche fin qui esposte, che dia prova della sua capacità interpretativa, espressiva, delle sue competenze tecnico-artistiche.

- L'attività è finalizzata inoltre agli obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto.

Attività proposte nel linguaggio artistico;

- Progetti didattici assegnati alle classi, con realizzazione di opere tridimensionali, sulle tematiche abbandono animali domestici e Giustizia i materiali nel linguaggio artistico.
- Ricerca e approfondimento su artisti del 900" e contemporaneo metodologia processuale della progettazione di una scultura: dall'ideazione alle tavole di progettazione e di ambientazione
- Studio dal vero della prospettiva d'ambiente
- Analisi grafica della forms
- Analisi grafica della prospettiva

Traccia: **"copertina della relazione del Presidente della Corte d'Appello l'Anno Giudiziario per l'anno 2025"**

Gli obiettivi in materia di giustizia possono essere sintetizzati in due punti principali: promuovere la pace e le istituzioni solide. Garantendo la giustizia e la tutela dei diritti.

La finalità della giustizia italiana è assicurare un sistema efficiente ed equo che protegga i diritti dei cittadini e mantenga l'ordine sociale. Questo sistema si basa su principi costituzionali e mira a garantire un giusto processo, rispettando la ragionevole durata delle procedure.

Il candidato progetti un'opera grafica che ne rappresenti le tematiche fin qui esposte, che dia prova della sua capacità interpretativa, espressiva, delle sue competenze tecnico-artistiche.

Elaborazione progettuale, finalizzata ad un'opera grafica , nella sua elaborazione:

1. di ricerca, nell'approfondimento tematico;
2. bozzetti preliminari - studio del colore e dimensioni
3. Elaborato grafico (tecniche miste)
4. Studio per la presentazione dell'elaborato finale
5. Powerpoint: presentazione dei lavori eseguiti dalla classe

Attività svolta: ottobre/dicembre

Progetto: **Ente esterno Consorzio Comieco (giornale Eco della città)**

Traccia: **"IL ri_ ciclo della vita"**

riciclare la carta ha come obiettivo la riduzione degli sprechi e l'impatto ambientale, oltre a promuovere la sostenibilità e l'economia circolare. In sostanza, si mira a recuperare e riutilizzare le fibre della carta, minimizzando il consumo delle nuove risorse e riducendo i rifiuti e dare una nuova vita attraverso le tecniche artistiche della scultura e patinatura.

Scienze Motorie:

- Paralimpiadi: ricerca personale su un atleta paralimpico italiano partecipante alle olimpiadi di Parigi 2024.
- Sitting volley: regole e prove pratiche
- Marco Dolfin: storia di un atleta paralimpico. Confronto on-line con l'atleta.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	Cannarozzi Lucrezia	4	132
Storia	Cannarozzi Lucrezia	2	66
Storia dell'arte	Tarzia Filomena	3	99
Lingua straniera (Inglese)	Bo Laura Giuseppina	3	99
Filosofia	Rigamonti Anna	2	66
Matematica	Falbo Rosanna	2	66
Fisica	Falbo Rosanna	2	66
Discipline Pittoriche	Berghelli Rosangela	3	99
Laboratorio della Figurazione Pittura	Fregnan Luca	2	66
Discipline Plastiche Scultura	Lucà Adriana	3	99
Laboratorio della Figurazione Scultorea	Leone Maria Cristina	2	66
Scienze motorie e sportive	Cauda Stefania	2	66
Religione cattolica	Viotto Laura	1	33
Cittadinanza e Costituzione	Cdc	1	33
Sostegno	Bernardi Davide	16	528
Sostegno	Croce Alessandro	12	396
Sostegno	Ioppolo	5	165
Sostegno	Lo Bianco Rosalba	3	99

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

PCTO CLASSE TERZA: INCONTRI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso del terzo anno gli studenti della classe hanno partecipato agli incontri di preparazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in previsione dei PCTO successivi. Gli incontri sono stati divisi in:

- Sicurezza base 4 ore
- Sicurezza specifica 8 ore

Per gli incontri sulla sicurezza sono state effettuate 12 ore di attività per studente.

PCTO CLASSE TERZA_ Art & SCIENCE ACROSS ITALY

<p>L'ARTE INCONTRA LA SCIENZA IN UN CAMPIONATO DI CREATIVITA'</p>	<p>CONVENZIONE stipulata : ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE (MILANO-BICOCCA)</p> <p>TUTOR ESTERNO: Referenti tecnici</p> <p>TUTOR SCOLASTICO (INTERNO): Prof.ssa R.Falbo</p> <p>DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO __A.s. 22-23</p> <p>BREVE DESCRIZIONE del PROGETTO:</p> <p>Attività pensata per conoscere la fisica e i suoi fenomeni, attraverso la valorizzazione dell'immaginazione scientifica.</p> <p>La classe ha partecipato ad incontri presentati dagli esperti esterni e a conferenze organizzate dall'Università.</p> <p>Il programma della IV edizione prevede a partire dal dicembre 2022 una serie di 4 seminari online a livello nazionale e attività locali in persona presso le scuole, i laboratori INFN e le Università coinvolte. Seminari, incontri presso le scuole, visite a musei, visita ai laboratori scientifici, incontri con scienziati ed artisti, serie di film e documentari ed altre attività si sono svolte da dicembre 2022 a maggio 2023.</p> <p>INCONTRI/ATTIVITA'</p> <p>Fase 1</p> <p>Formazione</p> <p>“Art and Science across Italy” prevede una fase iniziale di tipo formativo durante la quale gli studenti partecipano a seminari e workshop, visitano musei d'arte e della scienza, sono accolti nei laboratori scientifici delle università locali e nazionali, e partecipano a viaggi d'istruzione a tema artistico/scientifico.</p> <p>Fase 2</p> <p>Creazione</p> <p>La seconda fase è di tipo creativo-progettuale. Gli studenti, organizzati in gruppi da tre, sono invitati a progettare e a realizzare la composizione artistica che parteciperà alla competizione, prendendo spunto da uno dei temi scientifici presentati. Questa seconda fase si realizza in stretta collaborazione con gli insegnanti di riferimento e sotto la supervisione di scienziati e artisti aderenti al progetto.</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Ideazione e realizzazione di proposte grafiche sul tema assegnato con preparazione di tavole pittoriche/grafiche esecutive.</p> <p>Per l'attuazione e il completamento del progetto sono state effettuate 30 ore di attività per studente.</p>
--	--

PCTO CLASSE QUARTA_ ESPOSIZIONE Art & SCIENCE ACROSS ITALY

<p>L'ARTE INCONTRA LA SCIENZA IN UN CAMPIONATO DI CREATIVITA'</p>	<p>CONVENZIONE stipulata : ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE (MILANO-BICOCCA)</p> <p>TUTOR ESTERNO: Referenti tecnici</p> <p>TUTOR SCOLASTICO (INTERNO): Prof.ssa R.Falbo</p> <p>DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO __A.s. 23-24</p> <p>BREVE DESCRIZIONE del PROGETTO:</p> <p>Attività pensata per conoscere la fisica e i suoi fenomeni, attraverso la valorizzazione dell'immaginazione scientifica.</p> <p>Art & Science across Italy è un progetto Europeo organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra. Il progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di II grado e promuove la divulgazione scientifica attraverso il linguaggio dell'arte.</p> <p>La classe ha partecipato ad incontri presentati dagli esperti esterni e a conferenze organizzate dall'Università.</p> <p>INCONTRI/ATTIVITA'</p> <p>Fase 2</p> <p>Creazione</p> <p>La seconda fase è di tipo creativo-progettuale. Gli studenti, organizzati in gruppi da tre, sono invitati a progettare e a realizzare la composizione artistica che parteciperà alla competizione, prendendo spunto da uno dei temi scientifici presentati. Questa seconda fase si realizza in stretta collaborazione con gli insegnanti di riferimento e sotto la supervisione di scienziati e artisti aderenti al progetto.</p> <p>Fase III</p> <p>Esposizione</p> <p>La terza fase consiste nella mostra locale "I colori della Scienza". È questa l'occasione per i ragazzi di vedere le opere, selezionate dai comitati locali, esposte e di partecipare contestualmente alla competizione artistico-scientifica locale. Le migliori composizioni artistiche di ogni città, selezionate da una giuria nazionale composta da scienziati ed esperti del mondo dell'arte e della comunicazione, accedono alla competizione nazionale.</p> <p>Le opere selezionate al termine di ogni tappa locale accedono di diritto alla mostra nazionale "I colori della scienza – nell'arte della ricerca", al museo MANN di Napoli. Gli autori delle opere vincitrici, selezionate da una giuria internazionale di esperti del mondo della scienza, dell'arte e della comunicazione, sono destinatari di una 27 borse di studio per un master sul tema arte e scienza, al CERN di Ginevra o in uno dei laboratori nazionali dell'INFN.</p> <p>Per l'attuazione e il completamento del progetto sono state effettuate 50 ore di attività per studente.</p>
--	--

PCTO CLASSE QUARTA_ MURALES PROGETTO "SALGARI"

RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE CON MURALES A TEMA D'AVVENTURA	<p>CONVENZIONE stipulata : Comune di Alpette</p> <p>TUTOR ESTERNO:</p> <p>TUTOR SCOLASTICO (INTERNO): Prof. L. Fregnan</p> <p>DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO __A.s. 23-24</p> <p>BREVE DESCRIZIONE del PROGETTO:</p> <p>Il progetto prevede l'attività grafico/pittorica realizzata sul campo dopo la preparatoria fase ideativa progettata in aula. Sul tema delle avventure dei libri di Salgari, gli studenti hanno proposto immagini fantastiche e fiabesche da realizzare con dimensioni e modalità completamente diverse dalla pratica di lavoro abituale.</p> <p>Obiettivo: sperimentare una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Attività di laboratorio:</p> <p>ricerca e documentazione sul tema, progettazione ideativa con approfondimento personale, modifiche e prove grafiche.</p> <p>Attività in situazione:</p> <p>realizzazione dell'esecutivo scelto con la tecnica del murales. Lavoro a squadre in esterno per la copertura di pareti murarie grezze.</p> <p>Per l'attuazione e il completamento del progetto sono state effettuate 50 ore di attività per studente.</p>
---	---

7. Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Progetto d'Istituto:

si sono svolti nel quarto e quinto anno in Aula Magna incontri con l'Università di Torino (UNITO), il Politecnico di Torino e diversi Istituti Universitari del territorio, oltre agli incontri con L'Accademia di Belle Arti, IED e IAD, specifici per l'indirizzo di Arti Figurative.

la classe ha partecipato agli incontri previsti dal progetto d'Istituto.

Incontri d'Orientamento:

con il tutor d'orientamento della classe si sono svolte nel quarto e quinto anno diverse attività mirate alla conoscenza delle possibilità di apprendimento futuro e di organizzazione del singolo percorso personale. La classe ha partecipato a vari saloni di presentazione degli Istituti superiori di formazione, oltre ad aver

visitato l'Accademia NAB di Alba in un'uscita mirata alla formazione sull'orientamento. Si sono svolti continuativamente sportelli di orientamento per i singoli studenti.

8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione” - Programma generale

I docenti del Consiglio di Classe nell'anno in corso hanno valutato ed elaborato alcuni degli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030:

- Elaborazione di tematiche relative all'ambiente nelle sue articolazioni caratterizzati da percorsi relativi alla tutela ambientale e del patrimonio artistico;
- Parità di genere con particolare attenzione e riflessione sulla violenza contro le donne;
- Nascita e caratteri della Costituzione italiana

Obiettivi formativi e cognitivi

Il programma di educazione civica prevede di svolgere un minimo di 33 ore distribuite sulle VARIE materie del consiglio di classe. Tale monte ore risulta così distribuito *negli ambiti*:

- **STUDIO DELLA COSTITUZIONE**
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- **CITTADINANZA DIGITALE**

L'obiettivo comune è stato quello di collaborare alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita sociale, politica e culturale. Gli argomenti trattati hanno dato degli spunti per aprire discussioni tra e con gli studenti. Molti hanno animato il confronto con interventi analitici o critici. Alcuni hanno condiviso esperienze personali.

<i>Cittadinanza e costituzione</i>			
		<i>Ore svolte</i>	<i>totale</i>
<i>ITALIANO E STORIA:</i>	<i>Treno della memoria</i>	3	10
	<i>Violenza contro le donne</i>	2	
	<i>Costituzione Italiana e nascita della Repubblica</i>	5	
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	<i>“La battaglia dei sessi”. Visione film con temi relativi alla parità di genere e alla comunità LGBTQ+.</i>	2	12
	<i>Paralimpiadi: ricerca personale su un atleta paralimpico italiano partecipante alle olimpiadi di Parigi 2024.</i>	6	
	<i>Sport e disabilità: storia di Marco Dolfin. Confronto on line con l'atleta.</i>	2	
	<i>Sitting volley: regole e prove pratiche</i>	2	

LINGUA INGLESE	Istituzioni Politiche Inglesi: the Constitution, the King, Parliament, Government, Political Parties.	2	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Abbandono animali domestici	15	40
	copertina della relazione del Presidente della Corte d'Appello l'Anno Giudiziario per l'anno 2025”	15	
	Ente esterno Consorzio Comieco (giornale Eco della città) Traccia: “IL ri_ ciclo della vita”	10	

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del 26/03/25

Valutazione	Numero Studenti
0-4	1
5	1
6	1
7	3
8	3
9-10	9

Testi della simulazione:

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202324/Italiano/Ordinaria/P000_ORD24.pdf

10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione dei giorni 31/03 e 01-02/04 2025

Valutazione	Numero Studenti
0-4	1
5	2
6	5
7	6
8	4
9-10	2

11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

CLASSE TERZA

- Biennale di Venezia
- Museo del Lombroso
- Forte di Bard
- Visita al Borgo medievale di Torino

CLASSE QUARTA

- Milano MOSTRA, "Corpus Domini. Dal corpo glorioso alle rovine dell'anima" Palazzo Reale
- Mausoleo della "Bela Rosin"
- Valdocco "progetto Gramsci"
- Tennis ATP finals
- finali assoluti di tuffo

CLASSE QUINTA

- Palaruffini "Convegno giornata della Memoria"
- tribunale di torino Progetto "copertina per anno giudiziario per il 2025"
- Laghi di Avigliana
- torneo challenger tennis

Allegato A

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori,

Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il

16 agosto 1916 In agguato

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato la mia carcassa usata
dal fango come una suola
o come un seme di
spinalba¹
ti basta
un'illusione
per farti
coraggio

Un riflettore di
là
mette un mare nella
nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998,

pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar

prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

atomiche e per il disarmo'?

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*,

n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
 4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato

criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto

l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

COMMISSIONE

Classe

classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			_____ /100
Punteggio finale (_____ /100:5=)			_____ /20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	Complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguito	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale _____/100			
Punteggio finale (_____/100:5=) _____/20			

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Studenti DSA/BES**

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
3-4	assenti		

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
2	assenti		
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

Allegato B

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M507 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE CURVATURA

ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

100 anni di dadaismo (1916 - 2016)

Hugo Ball, Tristan Tzara, Marcel Janco, Hans Richter e Richard Huelsenbeck sono un gruppo di intellettuali e artisti – pacifisti e rifugiati – che si ritrovano a Zurigo al cabaret Voltaire per discutere di poesia, musica, letteratura e arte scambiandosi le proprie esperienze.

Qui nasce il dadaismo, nel 1916, sotto il segno della prima guerra mondiale.

Lo spirito dada è polemico e corrosivo: si fonda su una aspra critica alla cultura borghese, rifiuta ogni atteggiamento razionale e combatte contro il significato tradizionale attribuito alle parole. Non a caso, secondo Tzara, “DADA non significa nulla” e la produzione dadaista si affida a meccanismi come la casualità e la assoluta libertà creativa.

L'opera quindi nasce dal puro gesto “casuale”, spontaneo, provocatorio di chi la crea, sperimentando ogni tipo di tecnica e di materiale.

Nel manifesto di Tristan Tzara la polemica è radicale: “c'è un grande lavoro distruttivo, negativo da compiere. Spazzare, ripulire”. E ancora: “Così nacque DADA, da un bisogno d'indipendenza, di diffidenza verso la comunità. Coloro che sono con noi conservano la loro libertà. Noi non riconosciamo alcuna teoria. Basta con le accademie cubiste e futuriste, laboratori d'idee formali. L'arte serve per ammucciar denari e accarezzare i gentili borghesi?”.

E l'artista conclude il manifesto acuendo i toni: “Libertà: DADA DADA DADA, urlo di colori increspati, incontro di tutti i contrari e di tutte le contraddizioni, di ogni motivo grottesco, di ogni incoerenza: la VITA”.

Il Dadaismo si diffonde in Germania, a Parigi e a New York, dove artisti come Marcel Duchamp, Man Ray e Francis Picabia giocano il ruolo di protagonisti. Esso ha ispirato movimenti come il Surrealismo, il *New Dada* e la *Pop Art*, e ha ancora un influsso fondamentale su molte tendenze dell'arte contemporanea.

Ispirandosi agli stralci del manifesto sopra citati, sulla base delle proprie conoscenze storico- artistiche e delle proprie esperienze, il candidato delinei un proprio progetto ispirato alle tematiche del Dadaismo, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi tridimensionali.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M507 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE CURVATURA
ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA

Candidato:.....

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA (DSA/BES)

Candidato:.....

Tempo aggiuntivo SI NO

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	3	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependo in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati				
	I	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	II	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	III	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali				
	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	II	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
	III	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa				
	I	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	II	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	III	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				